



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 28 agosto 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 4

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 5
— Ammortamenti .....	» 7
— Riconoscimento di proprietà .....	» 7
— Proroga termini .....	» 7

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 8
— Bandi di gara .....	» 9
— Espropri .....	» 31

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 32
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 33
— Registri prefettizi .....	» 34
— Avviso ad opponendum .....	» 34

<i>Indice degli annunzi commerciali</i> .....	Pag. 34
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### AL.PA. - Alimentari Papagni - S.p.a.

Sede sociale in Acilia (RM), via Dragoncello n. 30

Capitale sociale € 103.424

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 282/81

R.E.A. di Roma n. 468512

Codice fiscale n. 04891140586

Partita I.V.A. n. 01321801001

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti e i sindaci della AL.PA. Alimentari Papagni S.p.a. sono convocati alla assemblea straordinaria che si terrà il giorno 18 settembre 2001, alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Paolo Silvestro in Roma, via Donatello n. 11 in prima convocazione o, occorrendo, il giorno 20 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle controllate SO.GE.MA. Società di Gestione Magazzini e Negozi S.r.l., GE.COM. M S.r.l. e GE.COM. Gestioni Commerciali S.r.l. nella AL.PA. Alimentari Papagni S.p.a. e delibere conseguenti.

Roma, 22 agosto 2001

L'amministratore unico: Antonio Papagni.

S-19739 (A pagamento).

**PROGETTO VENEZIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Iscritta all'ufficio registro imprese di Milano al n. 215879/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12898950154

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della CIT Holding S.p.a., in Varese, via S. Sanvito n. 80/a, per il giorno di lunedì 17 settembre 2001, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale, la sede di Varese, viale Aguggiari n. 8 o presso le casse delle banche incaricate.

Lì, 21 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianvittorio Gandolfi

S-19742 (A pagamento).

**LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 7

Capitale sociale L. 225.112.500 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 737983

Codice fiscale n. 83001630140

Partita I.V.A. n. 04134261009

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 settembre 2001, alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Giuseppe Gasparrini in Milano, via Manzoni n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art.17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;

Modifiche statutarie relative ad una migliore riformulazione ed articolazione dello statuto sociale;

Approvazione del testo integrale dello statuto nella sua redazione aggiornata.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione resta fin d'ora fissata per giovedì 27 settembre 2001, stessi luogo ed ora.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'articolo 2370 del Codice civile con deposito delle azioni presso la sede legale o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Popolare di Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, Sondrio;  
Cnrè Banca S.A., via Canova n. 16, Lugano (Svizzera).

Roma, 10 agosto 2001

L'amministratore unico: dott. Paini Gianpaolo.

M-6705 (A pagamento).

**CIT HOLDING - S.p.a.  
Compagnia Italiana Turismo**

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12

Capitale sociale € 28.400.000

Iscritta all'ufficio registro imprese di Milano al n. 63931/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11990010156

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Varese, via Silvestro Sanvito n. 80/a, per il giorno di lunedì 17 settembre 2001, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale, la sede di Varese, via Silvestro Sanvito n. 80/a o presso le casse delle banche incaricate.

Lì, 21 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Vimercati

S-19741 (A pagamento).

**F.LLI BOSCHETTI DI VITTORIO - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, via Duomo n. 15

Capitale sociale € 100.000

Iscrizione registro imprese di Verona R.E.A. n. 251290

Codice fiscale n. 02085280242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, via Duomo n. 15, per il giorno 21 settembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 24 settembre 2001 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364, primo comma, n. 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Paolo Corsini.

C-23893 (A pagamento).

**MANIFATTURA LANE FOLCO - S.p.a.**

Sede in Alte Ceccato di Montecchio M. (VI), viale Trieste n. 62

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 199783

Registro imprese di Vicenza e codice fiscale n. 02011240245

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della intestata società sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Alte Ceccato (VI), viale Trieste n. 62, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 2001, alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2001, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

2. Distribuzione di dividendi mediante utilizzo della riserva straordinaria;

3. Proposta di dimissioni di tutti i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e nomina dei nuovi Organi sociali;

4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Alte Ceccato, 20 agosto 2001

Manifattura Lane Folco S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Basso Franco

S-19748 (A pagamento).

**MALASPINA - S.p.a.**

Sede in Peschiera Borromeo, via dello Sport n. 1  
Capitale sociale L. 2.000.625.000 interamente versato  
R.E.A. n. 1019205  
Codice fiscale n. 00525730065

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di via dello Sport n. 1, Milano San Felice, per il giorno 24 settembre 2001, alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 25 settembre 2001, alle ore 21 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2001;

2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento in assemblea, va effettuato presso la sede sociale, a termini di legge, entro il 19 settembre 2001.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Franco Maccabrini

M-6701 (A pagamento).

**CIN CIN DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

Sede in Orvieto (TR), via dei Falegnami n. 9  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00632680559

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 2001, alle ore 18 in Acquapendente (VT), via dell'Annunziata n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Abbattimento del capitale sociale per perdite e copertura di quelle residue;

2. Ricostituzione del capitale sociale a 20.000.000 con contestuale trasformazione in società a responsabilità limitata ed abolizione del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Antonio Mariottini

C-23872 (A pagamento).

**CA.RE.BO. - S.p.a.**

Sede in Parma, via Reggio n. 41/a  
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato  
R.E.A. C.C.I.A.A di Parma n. 117/998  
Codice fiscale numero registro imprese di Parma 00193040342

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 20 settembre 2001, alle ore 15 presso lo studio del notaio Micheli dott. Marco in Parma, via Saffi n. 3 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Progetto di scissione parziale della CA.RE.BO. S.p.a. mediante la costituzione di una società beneficiaria che sarà denominata D.R.B. Immobiliare S.p.a., alla quale sarà trasferito il ramo di azienda immobiliare della CA.RE.BO. S.p.a. secondo le seguenti modalità:

a) trasferimento del patrimonio immobiliare della società costituito da:

fabbricato sito in Parma, via Reggio n. 41/a;

fabbricato sito in Parma, via Emilio Lepido n. 64;

fabbricato sito in Parma, via Emilio Lepido n. 47/a;

area edificabile sita in Parma, località San Pancrazio, via vicinale Rasori;

area agricola sita in Parma, località San Pancrazio;

b) trasferimento delle passività aziendali strettamente connesse ai complessi immobiliari trasferiti ed in particolare:

i fondi di ammortamento relativi;

il mutuo ipotecario Banca Monte Parma;

altri rapporti bancari strettamente connessi alla parte immobiliare trasferita;

il finanziamento infruttifero effettuato dai soci;

i debiti verso fornitori per interventi eseguiti sui complessi immobiliari.

Il patrimonio netto della società beneficiaria D.R.B. Immobiliare S.p.a. risulterà pari a L. 3.278.329.946 di cui L. 1.700.000.000 a titolo di capitale sociale e la quota restante, pari a L. 1.578.329.946, a titolo di riserva. Il capitale sociale verrà convertito in euro, con conseguente arrotondamento ad euro 878.000 (pari a L. 1.700.045.060), mediante prelievo della differenza dalla riserva straordinaria;

2. Assegnazione agli azionisti di CA.RE.BO. S.p.a. delle azioni di D.R.B. Immobiliare S.p.a. secondo le modalità indicate nel progetto di scissione;

3. Approvazione dell'atto costitutivo della D.R.B. Immobiliare S.p.a. e nomina dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale della società beneficiaria;

4. Decorrenza degli effetti della scissione e godimento delle azioni della società beneficiaria;

5. Modifica della sede e del capitale sociale di CA.RE.BO. S.p.a.;

6. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai punti sopraelencati, con conferimento dei relativi poteri.

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;

2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

CA.RE.BO. S.p.a.  
Il legale rappresentante: Davide Ferrari

C-23894 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SILE-PIAVE - S.p.a.**

Sede in Roncade (TV), via Tiziano Vecellio n. 8

Capitale sociale € 1.494.096

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282170265.

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale dell'Azienda di Roncade (TV), via T. Vecellio n. 8, in prima convocazione per il giorno venerdì 28 settembre 2001, alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 5 ottobre 2001, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Andamento dell'esercizio 2001: relazione del Consiglio di amministrazione;

2. Carta del servizio idrico integrato. Proposta modifica comma c), capitolo 6, sezione V;

3. Indicazioni in ordine alle spese postali per spedizione fatture consumo acqua agli utenti;

4. Verifica allacciamenti fognatura: determinazione in ordine al recupero canoni fognatura ante 2001;

5. Assicurazione per responsabilità civile degli amministratori, sindaci e dirigenti: determinazioni;

6. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e dello statuto sociale possono intervenire in assemblea i soci iscritti al libro soci della società almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Roncade, 17 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Borgia

C-23864 (A pagamento).

**G. PARACCHI & C. - S.p.a.**

Sede in Torino, via Paolo Veronese n. 216

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 00464250018

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale il 18 settembre 2001, ore 12 (seconda convocazione il 19 settembre 2001 stesso luogo ed ora) con il seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di scioglimento anticipato della società.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni nei modi e nei termini di legge.

L'amministratore unico: Michele Paracchi.

M-6704 (A pagamento).

**Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili**

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 9-bis

Capitale sociale € 2.853.254,5 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. di Torino n. 00489140012

*Avviso di rettifica*

A rettifica dell'avviso S-19525 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189, parte II, del 16 agosto 2001, la parte straordinaria deve intendersi così;

Parte straordinaria:

proposta di aumentare il capitale sociale da € 2.853.254,5 a € 4.076.261 mediante l'emissione di n. 2.446.013 azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 2001, al valore nominale di € 0,5 ciascuna, più un sovrapprezzo di € 47.844.796,5 da liberarsi ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice civile mediante il conferimento da parte della Società Italiana per il Gas p.a. del ramo d'azienda settore idrico; di conseguente modifica a sottoscrizione e liberazione avvenuta mediante conferimento delle azioni di nuova emissione dell'art. 4 dello statuto sociale vigente; deliberazioni relative.

Invariato il resto.

Torino, 20 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente e amministratore delegato:  
ing. Giovanni Nilberto

S-19752 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c.a.r.l.**

Sede in Fiumicello (UD), via Gramsci n. 12

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 13 agosto 2001, sono modificate le seguenti condizioni relative ai tassi passivi:

depositi a risparmio: tasso minimo applicato 0,50% e riduzione di 0,25 punti percentuali dei tassi superiori;

conti correnti: tasso minimo applicato 0,250% e riduzione di 0,25 punti percentuali dei tassi superiori;

tassi minimi dei certificati di deposito: a 3 mesi 3,50%; a 6 e a 12 mesi 3,75%;

18 mesi con cedola semestrale 3,90%; a 18 mesi con liquidazione interessi alla scadenza 4,00%.

Fiumicello, 13 agosto 2001

Il presidente: Gastone Montagner.

C-23861 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

Sede legale in Spoleto, piazza Pianciani n. 5

Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346

Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, provvede, con decorrenza 1° agosto 2001, ad apportare le variazioni sottoindicate relativamente ai tassi passivi:

fascia di tasso da 0,751% fino a 2 punti: riduzione dello 0,30%;

fascia di tasso da 2,001 a 3 punti: riduzione dello 0,40%;

fascia di tasso da 3,001 a 4 punti: riduzione dello 0,50%;

fascia di tasso oltre i 4% punti: riduzione dello 0,25%.

Sono esclusi dalla manovra i rapporti convenzionati, quelli assistiti da contratti, nonché da particolari accordi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della banca.

Spoleto, 1° agosto 2001

Il presidente Giovanni Antonini.

S-19751 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI  
Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria  
Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1)	2933/G	Remo SPORTOLARI	04/09/1916	Perugia	28/10/1982	Perugia	620	21/10/1997
2)	2948/G	Nello FALOCI	08/05/1911	Montone	30/03/1986	Montone	401	20/10/1997
3)	2978/G	Alfredo ROSCINI	22/11/1903	Perugia	21/07/1974	Perugia	437	20/10/1997
4)	9114/G	Riccardo TEOFRASTI	14/07/1919	Monteceastrilli	10/08/1985	Monteceastrilli	1013	16/10/1999
5)	9115/G	Golippo GASPARRINI	19/06/1904	Bevagna	02/04/1971	Bevagna	1010	16/10/1999
6)	9116/G	Marzilio CAPUCCINI	26/03/1911	Castiglione del Lago	06/08/1983	Castiglione del Lago	1202	12/11/1999
7)	9118/G	Aldo PECORARI	08/12/1916	Citerna	24/10/1979	San Giustino	1195	08/11/1999
8)	9119/G	Giovanni Alunni CHIARAVALLE	04/02/1927	Marsciano	16/04/1980	Perugia	1196	08/11/1999
9)	9123/G	Antonio MARINELLI	13/06/1911	Gualdo Tadino	02/11/1968	Gualdo Tadino	974	29/09/1999
10)	9124/G	Amelia RAVONI	18/01/1897	Castiglione del Lago	08/08/1975	Castiglione del Lago	975	20/09/1999
11)	9125/G	Ildegonda TURCHETTI	18/07/1894	Perugia	08/06/1981	Perugia	976	20/09/1999
12)	9126/G	Paolo SVEVI	29/12/1907	Perugia	07/11/1974	Perugia	977	20/09/1999
13)	9127/G	Giocondo GATTO	28/03/1912	Castiglione del Lago	23/04/1973	Castiglione del Lago	978	20/09/1999
14)	9128/G	Sante SILVESTRELLI	31/10/1921	Amelia	18/11/1986	Spoleto	979	20/09/1999
15)	9131/G	Tommaso RICCIOLI	12/12/1890	Trevi	27/11/1976	Trevi	980	20/09/1999
16)	9132/G	Alessandro ACCILI	18/06/1908	Acciano (AQ)	06/06/1980	Torino	981	20/09/1999
17)	9133/G	Carlo CUSIN	01/05/1895	Annone Veneto (VE)	28/12/1975	Terni	982	20/09/1999
18)	9134/G	Giovanni GIROLAMI	17/09/1911	Foligno	18/10/1981	Foligno	983	20/09/1999
19)	9135/G	Girolamo CRESTANI	14/10/1899	Isola Vicentina	28/11/1979	Perugia	984	20/09/1999
20)	9136/G							
21)	9137/G	Domenico GALLI	29/05/1921	Castel Ritaldi	19/01/1975	Montefalco	985	29/09/1999
22)	9138/G	Giuseppe SALVATI	08/09/1927	Roma	23/06/1980	Orbetello (GR)	986	20/09/1999
23)	9139/G	Orfeo PANZAROLA	10/12/1909	Perugia	10/01/1988	Assisi	987	20/09/1999
24)	9140/G	Anselmo MARCOMIGNI	14/03/1909	San Venanzo	27/05/1971	Perugia	988	20/09/1999
25)	9141/G	Alessio LUPI	11/02/1911	S. Vittoria in Matenano (AP)	19/03/1986	Terni	989	20/09/1999
26)	9143/G	Giuseppe CECCARELLI	30/08/1898	Gubbio	29/10/1979	Montone	990	20/09/1999
27)	9144/G	Biagio PICCHI	12/05/1908	Cortona (AR)	18/05/1973	Passignano S/T	991	20/09/1999
28)	9145/G	Vincenzo PIASTRINI	04/05/1915	Marsciano	14/05/1988	Marsciano	992	20/09/1999
29)	9146/G	Giovanni Battista DI MAGGIO	29/04/1916	Pontecorva (FR)	29/01/1972	Otricoli	993	20/09/1999
30)	9147/G	Bruno ALLEGRINI	30/09/1908	La Spezia	12/08/1978	Perugia	994	29/09/1999
31)	9148/G	Maria VOLPINI ved. BIANCHINI	01/04/1892	Umbertide	15/06/1976	Deruta	995	29/09/1999
32)	9149/G	Francesco SIENA	08/12/1912	Bastia Umbra	02/06/1977	Foligno	996	29/09/1999
33)	9150/G	Giuseppe MIGLIORATI	22/08/1889	Città di Castello	29/04/1977	Città di Castello	997	29/09/1999
34)	9151/G	Luigi D'AGATA	02/03/1912	Acquasparta	16/08/1989	Castel Ritaldi	998	29/09/1999
35)	9152/G	Giulio MENCARELLI	20/02/1912	Nocera Umbra	25/04/1987	Nocera Umbra	999	29/09/1999
36)	9153/G	Enrico BRUNORI	06/05/1916	Assisi	27/04/1987	Assisi	1000	29/09/1999
37)	9154/G	Guido MIGNINI	06/08/1916	Perugia	14/11/1971	Perugia	1001	29/09/1999
38)	9155/G	Enrico MINGARELLI	21/11/1894	Nocera Umbra	07/12/1980	Nocera Umbra	1002	29/09/1999
39)	9156/G	Marino BELLINI	31/05/1907	Porano	16/08/1979	Porano	1003	29/09/1999
40)	9157/G	Luigi PAURA	11/05/1905	Napoli	26/05/1971	Perugia	1004	29/09/1999
41)	9158/G	Americo ROCCHINI	03/02/1906	Castelgiorgio	28/05/1989	Castelgiorgio	1005	29/09/1999
42)	9159/G	Egidio FALASCHI	27/11/1898	Bastia Umbra	29/01/1986	Assisi	1006	29/09/1999
43)	9160/G	Cesare CAPONI	02/10/1884	Norcia	30/09/1972	Norcia	1007	29/09/1999
44)	9161/G	Evideo GENTILI	27/12/1924	Papigno	08/08/1984	Ferentillo	1008	29/09/1999
45)	9162/G	Quintilio PESCELELLI	07/06/1899	Foligno	11/01/1982	Foligno	1009	29/09/1999
46)	9166/G	Gino POSSIERI	02/09/1905	Castiglione del Lago	17/08/1978	Castiglione del Lago	1019	29/09/1999
47)	9167/G	Giovanni CINTI	30/07/1910	Orvieto	06/11/1987	Orvieto	1020	29/09/1999
48)	9169/G	Giuseppe CANTALUPO	17/11/1907	Deruta	18/03/1983	Terni	1021	29/09/1999
49)	9170/G	Stefano NARDUCCI	16/06/1896	Bevagna	12/06/1979	Montefalco	1022	29/09/1999
50)	9171/G	Enrico AMANTINI	02/03/1908	Camerino (MC)	11/06/1987	Foligno	1023	29/09/1999
51)	9172/G	Italo PIACENTINI	23/08/1896	Terni	10/09/1974	Terni	1024	29/09/1999
52)	9173/G	Ubaldo BRACHELENTE	24/04/1907	Umbertide	22/11/1978	Attigliano	1025	29/09/1999
53)	9174/G	Giovanni MOSCINI	17/09/1915	Umbertide	13/10/1973	Perugia	1026	29/09/1999
54)	9175/G	Gaetano LUPACCHINI	02/03/1891	Spoleto	29/04/1973	Spoleto	1027	29/09/1999
55)	9176/G	Gualtiero PAGANELLI	01/12/1905	Terni	24/01/1974	Terni	1028	29/09/1999
56)	9177/G	Adolfo ANGELELLI	26/04/1912	Sant'Anatolia di Narco	04/05/1982	Terni	1029	29/09/1999
57)	9178/G	Giuseppe SCOSCIA	10/02/1919	Ficulie	14/10/1971	Giove	1030	29/09/1999
58)	9179/G	Elpidio MARIOTTI	27/03/1917	San Venanzo	28/01/1989	San Venanzo	1032	29/09/1999
59)	9180/G	Gabriele FRATINI	02/03/1901	Montecastello di Vibio	13/11/1972	Montecastello di Vibio	1031	29/09/1999
60)	9181/G							
59)	9182/G	Leo SORDINI	13/11/1909	Spoleto	23/10/1986	Spoleto	1033	29/09/1999
60)	9183/G	Altero GHIGI	09/11/1911	Apecchio (PS)	23/05/1989	Città di Castello	1034	29/09/1999

Il direttore di segreteria: Maria Borsini.

C-23909 (Gratuito).

**CORTE DEI CONTI**  
**Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE		
	Nome e cognome	Data di nascita	Data del decesso
5262/G	DOBRINI Caterina	15/01/1922	08/09/1998
1361/G	GIUFFRIDA Nicolò	18/02/1898	16/03/1976
1126/G	DE PLATO Ninio	16/11/1922	11/11/1973
1118/G	GAVAZZO Giuseppe	10/04/1911	08/02/1978
1098/G	LO GIUDICE Stefano	19/08/1897	03/07/1977
1087/G	LO MAGNO Giovanni	18/04/1985	05/11/1976
953/G	VANELLA Francesco	03/01/1908	04/02/1982
903/G	CONCADORO Nicolò	08/08/1919	31/07/1976
878/G	TINNIRELLO Domenico	19/01/1908	06/07/1982
852/G	BUA Nicolò	30/07/1909	05/12/1978
863/G	UNITO Bernardino	19/05/1899	21/03/1981
867/G	CATANIA Giacomo	04/10/1892	24/04/1982
874/G	BONFIGLIO Paolo	03/01/1894	27/09/1979
1470/G	PATTI Vincenzo	24/11/1884	06/05/1959
1471/G	LEONARDO Vincenzo	14/10/1897	12/08/1969
1472/G	LAURIA Angela	01/08/1872	15/01/1965
1473/G	SCARCELLA Maria	04/09/1891	23/03/1977
1474/G	SPAGNOLO Santo	19/08/1888	20/01/1974
1436/G	BELLINGRERI Maria	31/12/1900	25/02/1969
1475/G	FERRANTE Vincenzo	11/12/1898	03/04/1974

Il direttore del servizio pensioni: dott.ssa Maria Luigia Licastro.

C-23908 (Gratuito).

**TRIBUNALE DI MARSALA**  
**Sezione di Mazara del Vallo**

Lodato Giuseppe, nato a Mazara il 18 dicembre 1927, residente via Villafranca n. 5, possessore «uti Dominus», del fabbricato rurale di mq 83 identificato alla partita 3791 del foglio 217, particella 101 del Catasto terreni del Comune di Mazara chiede ex legge n. 346/76, di essere riconosciuto proprietario. Il giudice autorizza la pubblicità ex art. 3, legge n. 346/76. Le eventuali opposizioni entro il termine di 90 giorni. Estratto conforme all'originale.

Mazara del Vallo, 31 luglio 2001

Il cancelliere C1: Rosario Pennacchio.

C-23942 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TREVISO**  
**Sezione distaccata di Castelfranco Veneto**

*Atto di citazione*

Rizzardo Renzo nato il 22 gennaio 1944 a Crespano del Grappa ed ivi residente in via Boschi n. 11, codice fiscale RZZRNZ44A22D157I, rappresentato e difeso dall'avv. Luigi Zancanaro ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Paderno del Grappa, piazza Madonnina del Grappa n. 2, come da mandato a margine del presente atto, espone lo scrivente, così come prima di lui il padre ed il nonno, è da oltre venti anni nel possesso pacifico, pubblico, non interrotto ed indisturba-

to dell'immobile censito al Catasto terreni del Comune di Paderno del Grappa, partita 55, foglio 5, MN 661. Trattasi di un piccolo fabbricato rurale con antistante cortile, che risulta ancora intestato a certi Andreatta Angelo fu Angelo, Andreatta Giustina fu Angelo, Andreatta Agostino fu Angelo, Andreatta Elisabrtta (?) fu Angelo, Andreatta Pierina fu Angelo e Trentin Anna fu Angelo, quest'ultima solo in veste di usufruttuaria parziale. (*Omissis*) Per quanto sopra esposto, cita Andretta (o Andreatta) Angelo fu Angelo, Andreatta Giustina fu Angelo, Andreatta Agostino fu Angelo, Andreatta Elisabrtta (o Elisabetta) fu Angelo, Andreatta Pierina fu Angelo, Trentin Anna fu Angelo, nonché i loro discendenti e/o eredi, per udienza del giorno 18 febbraio 2002 alle ore 9, con invito ai convenuti a costituirsi avanti l'intestato Tribunale, nel termine di venti giorni prima della suddetta udienza, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 del Codice di procedura civile, ed a comparire alla medesima udienza, dinanzi al giudice designato ex art. 168-bis del Codice di procedura civile, fatto espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implicherà le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile e che in caso di mancata costituzione o comparizione si procederà in loro legittima contumacia, per sentir accogliere le seguenti conclusioni. Nel merito: accertarsi che l'attore è unico, esclusivo e pieno proprietario dell'immobile censito al Catasto terreni del Comune di Paderno del Grappa, partita 55, foglio 5, MN 661 (trattasi di una piccola porzione di fabbricato rurale con antistante cortile). Ordinarsi conseguentemente la trascrizione all'emananda sentenza. Spese ed onorari di causa rifusi in caso di indebita contestazione. (*Omissis*)

Paderno del Grappa, 18 giugno 2001

Avv. Luigi Zancanaro.

C-23865 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA**

Istanza di riconoscimento della proprietà immobiliare legge del 10 maggio 1976, n. 346 della signora Marra Antonia, nata a Campo Calabro il 10 gennaio 1929 ed ivi residente in via Salzone n. 2, codice fiscale MRRNTN29A50B516E, elettivamente domiciliata in Reggio Calabria, via Del Salvatore n. 26, presso lo studio dell'avv. Giancarlo Murolo che la rappresenta e difende giusta procura in calce al presente atto premesso che la ricorrente ha il possesso pubblico, pacifico ed ininterrotto da oltre sedici anni della porzione di terreno di natura seminativo, di are 1.20, sito in Campo Calabro, limitante a nord con la proprietà della signora Marra Maria, ad est con la via Salzone, a sud con la proprietà del signor Marra Antonino ed a ovest con la via Mortella, riportato al nuovo Catasto terreni alla partita n. 1647, foglio 9, n. 99 con reddito dominicale pari a L. 348 e con reddito agrario pari a L. 144, come da certificato catastale che si allega; che la stessa, per il riconoscimento della proprietà del terreno sopradescritto può avvalersi della procedura di cui alla legge 10 maggio 1976, n. 346, in quanto ricorrono le condizioni ed i presupposti del possesso esclusivo ultra quindicennale di terreno avente reddito dominicale inferiore a L. 5.000. Ciò premesso, la ricorrente chiede che la S.V. voglia dichiarare la proprietà esclusiva della signora Marra Antonia, del summenzionato terreno. Firmato avv. Giancarlo Murolo. La presente pubblicazione avviene giusta ordinanza del G.I. presso il Tribunale di Reggio Calabria del 15 dicembre 2000 e con espresso avvertimento che contro la presente richiesta di riconoscimento è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione (ex art. 3, legge n. 346/76).

Il richiedente: avv. Giancarlo Murolo.

C-23943 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 10 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3-10235 emesso dalla Banca Popolare di Milano agenzia Garibaldi, via Pontaccio n. 23, Milano denominato Giovanna D'Alessio con un saldo apparente di L. 4.500.000.

Opposizione legale entro 90 gg.

D'Alessio Giovanna.

M-6700 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Con decreto del 9 gennaio 2001 il presidente del Tribunale di Marsala ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore n. 655635400 e n. 757297103, con saldo apparente di L. 18.782.414 e di L. 1.232.014, emessi dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Castelvetrano ed intestati a Marotta Rosaria Giuseppa, autorizzandone il rilascio di duplicato decorsi gg. 90 dalla pubblicazione salva opposizione.

Avv. Francesco Sammartano.

C-23873 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Piacenza dichiara l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito emessi dalla Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza in data 11 gennaio 2001 e in data 23 febbraio 2001 così descritti n. 547387785 di L. 10.000.000 scadenza 11 luglio 2001 n. 547951904 di L. 15.000.000 scadenza 23 agosto 2001 autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione. Opposizione termine di legge.

Piacenza, 13 agosto 2001

Colombi Carlo.

C-23897 (A pagamento).

**RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ****TRIBUNALE DI PIACENZA**

Cordani Maria con decreto emesso in data 17 luglio 2001 dal Tribunale di Piacenza nella procedura di usucapione speciale n. 2096/00 R.G. è stata dichiarata unica, piena ed esclusiva proprietaria, del bene sito in Comune di Bettola, contraddistinto al C.T. di detto Comune alla partita 11712, foglio 110, mappale 151. Ogni interessato potrà proporre/opposizione avanti il Tribunale di Piacenza entro il termine di cui all'art. 3 legge n. 346/76.

Piacenza, 10 agosto 2001

Cordani Maria.

C-23898 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI ROVIGO**

Prot. n. 1428/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 002645 del 19 luglio 2001, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero riguardante la dipendenza di Badia Polesine interessata nei giorni 13 e 16 luglio 2001 dalla astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nei giorni 13 e 16 luglio 2001, presso la dipendenza di Badia Polesine della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Rovigo, 8 agosto 2001

Il prefetto: Laurino.

C-23949 (A pagamento).

**PREFETTURA DI COMO**

Prot. n. 2424/1° Settore

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota in data 23 luglio 2001, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento degli sportelli operanti nella Provincia di Como, Comune di Como, via Belvedere e via Innocenzo XI e Comune di Erba, appartenenti al «Credito Bergamasco», a causa dello sciopero, proclamato dal personale dipendente nella giornata del 16 luglio 2001;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento degli sportelli operanti nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti al «Credito Bergamasco» nella giornata del 16 luglio 2001;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 25 luglio 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-23946 (A pagamento).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 2587/Gab

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 5722 in data 20 luglio 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto nei giorni del 13 e 16 luglio 2001 a seguito di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni suddetti e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nelle giornate del 13 e 16 luglio 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nelle giornate del 13 e 16 luglio 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 13 e 16 luglio 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero:  
Sportelli di:

Padova, via Trieste n. 31/B;

Padova, via Vigonovese n. 50/C - Camin;

Campodarsego, via De Toni n. 2;

Rubano fraz. Sarneola, via Della Provvidenza n. 14.

Padova, 25 luglio 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-23944 (A pagamento).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 2586/Gab

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 5721 in data 20 luglio 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 13 luglio 2001 a seguito di uno sciopero del personale della società gestione Servizi BPV a cui è delegata la gestione del Centro elettronico e dei servizi del gruppo bancario, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 13 luglio 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 13 luglio 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 13 luglio 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

«Credito Bergamasco» appartenente al «Gruppo Bancario Popolare Di Verona»: Sportelli di:

Padova, corso Milano n. 26;

Cittadella, via Borgo Bassano n. 11;

Noventa Padovana, via Roma n. 133;

Monselice, piazza San Marco n. 7.

Padova, 25 luglio 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-23945 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OSPEDALE CIVILE DI BUSCA  
(Provincia di Cuneo)**

Busca (CN), piazza Regina Margherita n. 1

Codice fiscale n. 80003930049

Partita I.V.A. n. 00979120045

*Estratto di avviso di asta pubblica*

Il giorno 25 settembre 2001 alle ore 15 negli Uffici dell'ente, a Busca in p.za Regina Margherita al n. 10 si terrà l'asta pubblica ad offerte segrete per la vendita del seguente bene immobile di proprietà dell'ente:

terreno, sito nel Comune di Busca, inserito nel P.E.C. denominato «S. Giuseppe 1» censito a catasto: partita n. 2308 fg. 21 mapp. 24/parte per una superficie totale di 42.000 mq circa fatte salve le risultanze catastali derivanti dal tipo di frazionamento in corso di redazione e in ogni caso preventivamente individuate nella categoria del PRGC con la sigla P3A1.

Prezzo a base d'asta a corpo L. 1.260.000.000 (dicesi un miliardo duecentosessantamiliardi).

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Il bene risulta privo di vincoli di affittanza.

Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire all'ospedale civile di Busca, in p.za Regina Margherita n. 10, a mezzo del servizio postale in plico sigillato per posta raccomandata con ricevuta di ritorno, entro le ore 12, del giorno 24 settembre 2001.

La cauzione provvisoria è pari al 10% del prezzo a base d'asta. Tutti gli atti relativi all'asta in oggetto sono visibili presso l'Ufficio di segreteria dell'ospedale civile di Busca dal lunedì al venerdì con orario 8-12.

Il presidente: Alfieri Tommaso.

C-23875 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

#### Bando di gara

1. Società appaltante: Società per azioni autostrada Brescia, Verona, Vicenza, Padova, via Flavio Gioia n. 71, 37135 Verona, telefono 045/8672222, telefax 045/508199, sito internet: www.autobspd.it e-mail: autobspd@autobspd.it

2.a) Procedura: aperta/pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: fabbricati di sede, autostazioni, centri di manutenzione e centri degli ausiliari della viabilità delle autostrade A4 Brescia-Padova ed A31 della Valdadastice, come specificato all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto;

b) natura dei prodotti: fornitura di vestiario per il quadriennio 2002/2005, come descritta all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto. Numero di riferimento C.P.A.: divisioni 18 e 19;

c) suddivisione in lotti: è possibile presentare offerta per uno, più lotti o per tutti i seguenti lotti:

lotto 1, fornitura di indumenti civili di servizio: importo a base d'asta € 1.633.821,48 (L. 3.163.519.517);

lotto 2, fornitura di indumenti e calzature da lavoro di tipo antinfortunistico: importo a base d'asta € 590.441,43 (L. 1.143.254.028);

lotto 3, fornitura di cinture, borse ed accessori vari: importo a base d'asta € 33.665,26 (L. 65.185.033).

L'apertura delle offerte avverrà nell'ordine dei lotti suindicato e l'aggiudicazione di un lotto non esclude dall'aggiudicazione dei successivi lotti.

4. Termine di esecuzione e penali: la fornitura dovrà essere evasa nell'arco del quadriennio 2002/2005, conformemente a quanto disposto dagli artt. 6, 8 e 14 del C.S.A.

5.a) Elaborati: Settore affari generali/servizio appalti, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato entro e non oltre l'8 ottobre 2001 previa prenotazione telefonica ai nn. 045/8272290-354;

b) importo e modalità di pagamento per ciascun lotto: € 15,49 (L. 30.000), I.V.A. compresa, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

L'elaborato denominato «lista delle forniture», uno per ogni lotto, necessario per la formulazione dell'offerta, dovrà essere ritirato gratuitamente presso il suddetto settore, previa prenotazione.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 19 ottobre 2001 a mezzo del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure potrà essere consegnata a mano, esclusivamente alla commissione di gara, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 22 ottobre 2001;

b) indirizzo di trasmissione o consegna: S.p.a. autostrada Brescia, Verona, Vicenza, Padova, via F. Gioia n. 71, 37135 Verona;

c) redazione dell'offerta: l'offerta risulterà dalla compilazione dell'elaborato «lista delle forniture», uno per ciascun lotto, sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta o da quelli di tutte le ditte che costituiranno i raggruppamenti.

Pena l'esclusione, la busta dell'offerta, una per ciascun lotto, recante sul frontespizio il lotto di riferimento, dovrà essere chiusa ed inserita in un unico plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità di cui ai successivi punti da a2) ad a8); sulla busta dell'offerta e sul plico esterno dovrà essere riportata la «natura dei prodotti» di cui al punto 3.b) ed il nominativo della ditta. La campionatura di cui al successivo punto a1), sarà valutata ai fini dell'ammissione alla gara e, pertanto, non saranno prese in considerazione le offerte dei concorrenti la cui campionatura risulti incompleta o non conforme ai requisiti minimi delle schede tecniche allegate al C.S.A.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo apertura offerte: a partire dalle ore 10 del giorno 22 ottobre 2001 in seduta pubblica, presso la sede della società, ad avvenuto e positivo riscontro della campionatura pervenuta nei termini previsti dal successivo punto a1).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di cui al successivo punto a3); cauzione definitiva, da prestarsi prima della stipula contrattuale nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e che verrà svincolata a conclusione dell'avvenuta, intera e regolare fornitura (art. 9 del C.S.A.).

9. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico della S.p.a. autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova e pagamento delle prestazioni con le modalità di cui all'art. 10 del C.S.A.

10. Raggruppamenti temporanei: potrà essere presentata offerta da raggruppamenti di ditte ai sensi degli artt. 18, della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m. Si precisa che i documenti di cui ai successivi punti a2), a4), a5) e a6) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle ditte riunite, quelli di cui ai punti a3), a7) e a8) dovranno essere presentati dalla capogruppo, mentre il campionario di cui al successivo punto a1) dovrà essere presentato a nome del raggruppamento. I requisiti di cui ai punti a4) e a5) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i nella misura minima del 20% per ciascuna mandante.

Per i costituenti raggruppamenti, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo; per i raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto notarile di costituzione. In entrambi i casi ciascun componente il raggruppamento dovrà precisare le parti della fornitura che intenderà effettuare.

Pena l'esclusione, l'elaborato d'offerta dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a1) campionatura completa di tutti gli articoli di cui alle schede tecniche allegate al C.S.A., suddivisa secondo la tipologia dei lotti dell'appalto ed inserita in un contenitore chiuso, riportante la «natura dei prodotti», il lotto di riferimento ed il nominativo del soggetto concorrente. Detta campionatura dovrà pervenire al Settore affari generali entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 ottobre 2001 presso la sede della società, via Flavio Gioia n. 71;

a2) certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., in corso di validità (sei mesi) o certificato equipollente dello stato di residenza del concorrente. Detto certificato potrà essere reso come segue:

in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante e da fotocopia del documento di identità;

mediante dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, corredata da fotocopia del documento d'identità;

a3) cauzione provvisoria da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto di partecipazione, in caso di partecipazione ad un solo lotto, o al 2% della sommatoria degli importi a base d'asta dei lotti di partecipazione in caso di partecipazione a più lotti. In entrambi i casi è concessa la riduzione del 50% per le ditte in possesso della certificazione del sistema di qualità; per i raggruppamenti la riduzione è concessa solo nel caso in cui tutte le ditte risultino in possesso di detta certificazione.

La cauzione dovrà:

avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista per l'apertura delle offerte;

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

a4) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta attestante che il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi, è pari ad almeno 2 volte l'importo a base d'asta del lotto a cui la ditta concorre, in caso di partecipazione ad un solo lotto, o alla sommatoria degli importi a base d'asta dei lotti di partecipazione, in caso di partecipazione a più lotti;

a5) dichiarazione, una per ciascun lotto, a firma del legale rappresentante attestante che l'importo delle forniture analoghe a quelle dei lotti di partecipazione, effettuate negli ultimi tre esercizi, è pari ad almeno 0,60 volte l'importo a base d'asta del lotto a cui la ditta concorre;

a6) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza delle condizioni di cui agli artt. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e 20 della direttiva n. 93/36/CEE;

a7) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante di aver accuratamente preso atto del capitolato speciale d'appalto accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione della fornitura ed alle penali (artt. 6 e 9 dei C.S.A.);

a8) attestazione di presa visione di tutti i capi campione di uso aziendale, rilasciata dal Settore amministrazione e finanza/servizio logistica, con il quale dovrà essere concordata la data di sopralluogo previa richiesta fax al numero 045/8272141, entro e non oltre il giorno 9 ottobre 2001.

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti a3), a4), a5), a6) e a7) dovranno indicare il/i lotto/i di partecipazione.

12. Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per l'apertura delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: artt. 26, comma 1, lett. a) della direttiva n. 93/36/CEE e 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m., ovvero prezzo più basso.

15. Altre informazioni:

i chiarimenti al bando potranno essere richiesti al Settore affari generali/servizio appalti tel. 045/8272290-354; quelli tecnici al Settore amministrazione e finanza/servizio logistica tel. 045/8272409, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data della gara;

nel caso di offerte tra loro uguali, si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827. Aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta di ciascun lotto;

le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi degli artt. 27 della direttiva n. 93/36/CEE e 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m., che prevede di assoggettare a verifica le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, con l'esclusione delle offerte in aumento;

l'aggiudicazione è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni a4) e a5);

il trattamento dei dati personali dell'appaltatore avverrà nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'informativa contemplata dalla legge citata potrà essere visionata o acquisita in occasione della consultazione o ritiro degli elaborati;

il recapito dei plichi rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

16. Preinformazione non effettuata.

17 e 18. Data di spedizione e ricevimento del bando: 16 agosto 2001.

Il presidente: dott. Aleardo Merlin.

S-19749 (A pagamento).

## COMUNE DI GONZAGA (Provincia di Mantova)

### Bando pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Gonzaga, p.zza Castello n. 1, 46023 Gonzaga (MN), telefono centralino 0376/526311, telefax 0376/528280.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni e con le modalità tutte indicate nel capitolato speciale di gara affisso all'albo pretorio del Comune e visibile presso gli Uffici servizio sociale e scuola e sito internet: www.polirone.mn.it

3. Luogo di esecuzione: Gonzaga capoluogo e frazione Palidano.

4. Descrizione: servizi di mensa e fornitura di pasti preparati cat. 17C.P.C.64.

5. Valore presunto dell'appalto: L. 1.820.000.000 (€ 939.951,556), calcolato in base al decreto legislativo n. 157/95 art. 4 lett. a).

6. Durata appalto: dal 1° novembre 2001 al 31 dicembre 2004;

6.1) termine: 6 ottobre 2001 ore 12;

6.2) indirizzo: Comune di Gonzaga, piazza Castello n. 1, 46023 Gonzaga (MN);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel capitolato speciale di gara.

7. Finanziamento: cespiti del Comune di Gonzaga.

8. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole, consorziate o riunite ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95, iscritte alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza e in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, nonché in possesso delle caratteristiche economiche e tecniche secondo quanto previsto nel capitolato speciale di gara.

9. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'apertura della gara.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, valutata sulla base dei seguenti elementi: caratteristiche metodologiche tecniche del progetto per lo svolgimento del servizio massimo punti 60, offerta economica massimo punti 40, con le graduazioni e modalità di assegnazione indicate nel capitolato speciale di gara.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

12. Altre informazioni:

a) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

d) in caso di riunione di imprese i requisiti di cui al punto 8 del presente bando devono essere posseduti dal 60% da parte della mandante e dal 40% da parte delle rimanenti;

e) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 34 del capitolato speciale d'appalto;

f) responsabile del procedimento: Vanna Bondavalli, responsabile del Settore socio assistenziale, via Canaro n. 5, tel. 0376/528570;

g) i documenti di gara e altre informazioni possono essere richiesti all'Ufficio servizi sociali del Comune al fax n. 0376/588002, previo rimborso delle spese di L. 250 per ogni pagina formato A4, oltre spese postali per invio documentazione;

h) per quanto non espressamente indicato nel presente bando si richiamano il capitolato speciale di gara e il capitolato speciale d'appalto.

13. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 agosto 2001.

14. Data di ricevimento bando alla G.U.C.E.: 11 agosto 2001.

Gonzaga, 11 agosto 2001

Il responsabile del settore socio assistenziale:  
ass. soc. Vanna Bondavalli

S-19750 (A pagamento).

### CONSORZIO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL MONTELLO

*Avviso pubblico per l'affidamento in concessione di un'area posta alle pendici del Montello in località SS Angeli con destinazione principale ad azienda agricola.*

1. Ente concedente: Consorzio per lo sviluppo socio economico del Montello Comuni di Crocetta, Giavera, Montebelluna, Nervesa, Volpago, corso Mazzini n. 118 Montebelluna (TV).

2. Oggetto: l'aggiudicatario provvisorio dovrà sottoscrivere una concessione contratto a tempo determinato per la gestione di un'azienda agricola con oneri accessori relativi soprattutto alla progettazione ed esecuzione di interventi di ristrutturazione edilizia.

3. Descrizione dei luoghi: l'azienda si sviluppa sulle pendici del Montello, in Comune di Nervesa della Battaglia, località SS. Angeli, ed è composta da due corpi di fabbrica, posti su di una collina che domina il fondo che si estende per una superficie complessiva di circa 27 ettari. La ripartizione culturale dell'azienda può essere così riassunta: Vigneto: Ettari 15.0; Prato: ettari 1.5; Vivaio: ettari: 2.5 Bosco: ettari 4.0; Tare: ettari 4.0. In loco esistono due corpi di fabbrica articolati con volumetria di circa 5.000 mc e circa 4200 mc (su tre piani).

4. Finalità perseguite: l'affidamento in concessione è finalizzato alla ottimale gestione dell'azienda agricola (denominata azienda consortile), previa esecuzione, da parte di imprese tecnicamente idonee ai sensi di legge, di lavori di ristrutturazione al fine di realizzare il Centro Promozionale delle produzioni agricole tipiche del Montello, una attività ricettiva del tipo «country house» e ammodernare gli impianti colturali dell'azienda stessa. Il bando prevede l'onere di cedere o lasciare in uso al Consorzio o terzi parte dei corpi di fabbrica.

5. Durata del contratto: il contratto sarà stipulato per il periodo di tempo, che sarà indicato nel Piano economico finanziario, necessario ad ammortizzare i costi per le opere e le gestioni proposte al Consorzio nel progetto offerta. Tale durata avrà una durata massima di 40 anni.

6. Modalità procedurali: Sarà applicata la normativa vigente per l'affidamento di servizi di rilevanza comunitaria tramite appalto concorso col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La valutazione sarà effettuata, in base a criteri predeterminati, sulla scorta di un progetto offerta contenente indicazione delle opere che si intendono realizzare, della tempistica e le relative modalità di gestione, di un Piano economico finanziario, di una relazione sulle proprie capacità tecniche finanziarie gestionali.

7. I requisiti minimi richiesti, per essere ammessi alla gara, saranno i seguenti:

a) iscrizione nel registro delle imprese per attività comprese nell'oggetto del contratto oppure, per le ditte di altri paesi della CEE, iscrizione in analogo registro del paese di appartenenza;

b) idonee referenze bancarie di almeno un istituto di credito rilasciate in busta chiusa, ove per idonee devono intendersi quelle che comprovino la sussistenza della capacità economica e finanziaria del candidato ad assumere gli impegni anche finanziari di concessione quali derivanti dal Piano finanziario presentato dalla ditta e vistato dall'istituto.

8. Domanda di partecipazione: per essere invitati a prendere parte al procedimento, si dovrà far pervenire una domanda di partecipazione rivolta al presidente del consorzio per lo sviluppo del Montello in via corso Mazzini n. 118 entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 2001. La domanda dovrà contenere indicazione della ragione sociale della ditta, dei legali rappresentanti e dell'indirizzo in cui dovrà essere inviata la lettera di invito bando di gara. La domanda dovrà contenere anche una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione, di essere in possesso di sufficienti requisiti di carattere tecnico, finanziario e gestionale per gestire il contratto concessione in esame e di essere iscritta al registro delle imprese.

9. Data di pubblicazione del bando: 6 agosto 2001.

Data di invio alla Gazzetta CEE : 8 agosto 2001.

10. Informazioni: C.S.M. corso Mazzini n. 118, Montebelluna (tel. 0423/6171 fax 0423/617250).

Il presidente: geom. Giuseppe Alban.

M-6697 (A pagamento).

### COMUNE DI CANTÙ (Provincia Como)

Cantù (CO), via Roma n. 8

Tel. 031/717213/221, fax 031/717265

E-mail: economato@comune.cantu.co.it

#### Avviso di gara

È indetta asta pubblica per l'assegnazione della fornitura di arredo ed accessori per scuole comunali. Base d'appalto: L. 48.184.000 (I.V.A. inclusa) € 24.884,96. Criterio di aggiudicazione: miglior offerta, ex art. 16 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. Termine per consegna offerte: 17 settembre 2001. Bando e capitolato potranno essere ritirati, previo pagamento delle somme dovute, all'Ufficio economato.

Cantù, 14 agosto 2001

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Bertucci

M-6698 (A pagamento).

### ENEA

#### Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: l'Enea sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, 00196 (tel. +39.6.36271, telegrafo Enea Roma, telex 610183, fax +39.6.36272777).

2. Procedura di gara: pubblico incanto per il servizio di pulizia locali. Gara n. 473. Categoria 14. C.P.C. 874. Importo complessivo presunto: L. 16.809.503.441, (€ 8.681.384,02), oltre l'I.V.A., di cui L. 626.633.441 (€ 323.629,16) non soggetti a ribasso d'asta.

3. Luogo di esecuzione: centri Enea di Casaccia, Frascati, e Roma sede.

4. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. direttiva n. 92/50/CEE.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: dalla data del verbale di inizio attività con scadenza il 31 dicembre 2004. La spesa annuale per ciascun esercizio di competenza è subordinata alla consistenza del contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/99) in misura non inferiore al 95% di quello assegnato nell'esercizio precedente.

8. Per gli elaborati di gara: «capitolato speciale, specifiche tecniche», «modalità presentazione offerta» e allegata «relazione di remuneratività», «capitolato generale per appalto servizi» per quanto applicabile, per il sopralluogo e per informazioni, le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16, ai sigg. M. Miazzetto (tel. 06/30484168) e S. Spiga (tel. 06/30484262) per il C.R. Casaccia, ai signori R. Gentilini (06/94005484) e U. Mancinelli (06/94005413) per il C.R. Frascati, ai sigg. A. Bancalà (06/36272658) e R. Lesti (06/36272600) per la sede.

9. Scadenza: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 2001 al seguente indirizzo: Enea Lungotevere Thaon di Revel n. 76, 00196 Roma. Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta, in lingua italiana, la documentazione indicata nel documento «modalità di presentazione dell'offerta» e l'allegata «relazione di remuneratività» debitamente compilata.

10. Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 17 ottobre 2001, presso il predetto indirizzo.

11. Cauzione provvisoria: pari a L. 340.000.000 (€ 175.595,34), da prestare in uno dei modi indicati nel documento «modalità presentazione offerta».

12. Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/99).

13. Requisiti di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere); aver effettuato nell'ultimo triennio (1998-2000) un fatturato non inferiore a L. 17.000.000.000 (€ 8.779.767,28) I.V.A. esclusa, per servizi uguali, a quello oggetto di gara; possesso di certificazioni di qualità ISO 9001 o 9002; possesso di tutte le autorizzazioni previste per legge necessarie per potere eseguire i servizi oggetto dell'appalto; possesso dell'autorizzazione, ex art. 5, lett. g) della legge n. 1369/60, rilasciata dall'ispettorato del lavoro competente, relativa all'esclusione della responsabilità, ex art. 3 della legge sopra citata, per l'esecuzione dei servizi di pulizia.

14. Possono partecipare anche imprese raggruppate temporaneamente con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi, né singolarmente alla gara.

15. Subappalto: (art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.) l'indicazione specifica della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

17. Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. espresso quale maggior ribasso unico percentuale da applicare agli importi mensili posti a base di gara, di cui all'elenco prezzi Enea riportato nel punto 6.1 del «capitolato speciale specifiche tecniche», con verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso ex art. 25 del decreto sopra citato. Non sono ammesse offerte in aumento. Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

18. Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Bancalà.

Il bando e le modalità di presentazione dell'offerta, sono disponibili sul sito internet <http://www.enea.it/>

Il presente bando è stato inviato il giorno 22 agosto 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-19753 (A pagamento).

#### COMUNE DI CURTATONE

Montanara (MN), via Roma n. 38/e  
Tel. 0376/358103, fax 0376/49329  
E-mail: [Tecnico.Curtatone@iol.it](mailto:Tecnico.Curtatone@iol.it)

#### Avviso aggiudicazione appalto

Oggetto: Lavori di realizzazione collettamento rete fognaria in Comune di Curtatone (collegamento reti di Grazie, Eremo Montanara e S. Silvestro al depuratore di Mantova).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera c) della legge 11 febbraio 1194 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 2.700.747.660 pari € 1.394.819,76 di cui L. 99.911.383 pari a € 51.599,92 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Offerte pervenute: n. 93.

Ditta aggiudicataria: Franzoni S.r.l. di Marmirolo (MN).

Importo di aggiudicazione: L. 2.385.006.136 esclusa I.V.A. pari a € 1.231.752,87.

Il responsabile del servizio e del procedimento:  
geom. Primo Fusari

M-6702 (A pagamento).

#### COMUNE DI AGRATE BRIANZA (Provincia di Milano)

Tel. 039/60511, fax 039/6051254

#### Avviso di gara

È indetto pubblico incanto per aggiudicazione coperture assicurative per il periodo 31 ottobre 2001/31 dicembre 2004 per un importo a base d'asta di L. 421.000.000. pari a € 217.428,36 ai sensi dell'art. 23, comma 1/a, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e Dir. CEE 92/50 e UE 97/52 all'offerta con il prezzo più basso.

Le offerte, con le modalità prescritte dal bando di gara, dovranno pervenire a: Comune di Agrate Brianza, Ufficio protocollo via S. Paolo n. 24, 20041 Agrate Brianza entro le ore 12 del 27 settembre 2001.

Il bando integrale potrà essere consultato al sito:

[http://www.rcbest.org/comuni/agrate/\\_agrate.htm](http://www.rcbest.org/comuni/agrate/_agrate.htm)

Il bando è stato trasmesso alla Gazzetta CEE il 6 agosto 2001.

Il responsabile del settore: dott. Bossi Roberto.

M-6699 (A pagamento).

#### GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA

#### Bando di procedura ristretta

1. Ente appaltante: giunta regionale Lombardia, direzione affari generali e personale, Struttura contratti, via Filzi n. 22, 20124 Milano tel. 02/67654332, telefax 02/67654162, telex 321467 Giuliom I <http://www.regione.lombardia.it>

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modd. e intt.

3.a) Luogo di consegna: Milano ed altre sedi fieristiche in Italia.

b) descrizione: progettazione, realizzazione e fornitura in noleggio di uno stand da utilizzare per la partecipazione alla BIT e ad altre manifestazioni fieristiche previste sul territorio nazionale nel corso del triennio 2002/2004. Somma a disposizione per iniziativa L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81), al netto dell'I.V.A.

4. Termine per completamento fornitura: la fornitura copre il triennio 2002/2004.

5. Forma giuridica raggruppamento di imprese: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, mandato speciale con rappresentanza.

6.a) Termine ultimo domande: il termine ultimo preteritorio per il pervenimento delle domande di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara è il 1° ottobre 2001, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1. In caso di consegna a mano, la domanda dovrà essere presentata al protocollo generale della Giunta Regionale della Lombardia in Milano, via Pirelli n. 12, lun-gio: 9-12/14.30-16.30; ven. 9-12;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo spedizione inviti: 90 giorni data spedizione bando U.P.U.E.

8. Cauzioni: cauzione a garanzia offerta: 5% importo base d'asta; per aggiudicatario, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Requisiti di partecipazione: i soggetti interessati dovranno produrre domanda di partecipazione in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, con recapito, telefono, fax (per i raggruppamenti temporanei, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento, con indicazione della capogruppo a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti verso l'amministrazione, contenente l'impegno a conformarsi alle prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, da cui risulti quanto segue:

a) assenza cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modd. e intt.;

b) avere svolto, nel triennio 1998/1999/2000, forniture e servizi analoghi a favore di enti pubblici o di soggetti privati per un importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

c) avere un fatturato globale medio nell'ultimo triennio non inferiore a L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,62);

d) possedere idonee referenze bancarie;

e) possedere una struttura di progettazione propria;

f) avere magazzini a propria disposizione;

g) per le società: iscrizione alla C.C.I.A.A. (o registro equipollente se stranieri), con indicazione del numero e della data di iscrizione;

h) indicazione del firmatario circa la qualità di legale rappresentante;

i) di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili ex lege n. 68/99 (o equipollente se stranieri);

j) tenere conto, per la formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni sulla sicurezza e sulla protezione dei lavoratori ex lege n. 27/2000 (o equipollente se stranieri);

k) insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento, ex art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

l) consenso, ex lege n. 675/96, al trattamento dei propri dati anche personali per ogni esigenza concorsuale e per la stipulazione del contratto.

Tutte le dichiarazioni di cui al presente punto 9, rese ex artt. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dovranno essere firmate dal legale rappresentante senza necessità di autentica (per i raggruppamenti dovranno essere presentate da tutti i soggetti raggruppati), corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione e l'eventuale diniego di partecipazione a gare future, con incameramento della cauzione provvisoria quale risarcimento del danno. È disponibile presso gli Uffici di cui al punto 1. e sul sito internet la modulistica per la domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste.

Non sono ammessi partecipare soggetti singoli qualora partecipino in raggruppamenti.

La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione di cui al presente punto 9) dovrà essere inclusa in piego riportante la dizione «GECA 76/2001 domanda di partecipazione relativa alla procedura ristretta per la progettazione, realizzazione e fornitura in noleggio di uno stand per la partecipazione a manifestazioni fieristiche sul territorio nazionale nel corso del triennio 2002/2004».

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 358/992, da valutarsi sulla base degli elementi specificati nel capitolato speciale. È ammessa aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. —.

12. Varianti: non sono ammesse.

13. Altre informazioni: non ammesse offerte in aumento. È ammesso subappalto ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modd. e intt. e con le modalità stabilite dall'art. 18 della legge n. 55/90 e succ. modd e intt. Le ditte dovranno indicare nell'offerta le parti che intendono eventualmente subappaltare a terzi. I subappaltatori non potranno subappaltare a loro volta la parte oggetto di subappalto.

L'amministrazione regionale provvederà a pagare esclusivamente l'aggiudicatario, alla quale competerà l'onere dei pagamenti a favore delle subappaltatrici. L'aggiudicatario rimarrà in ogni caso responsabile nei confronti dell'amministrazione regionale per le parti concesse in subappalto.

È vietata la cessione del contratto in tutto o in parte.

14. Pubblicazione preinformazione: 27 febbraio 2001.

15. Data invio bando U.P.C.E.: 17 agosto 2001.

16. Data ricevimento bando U.P.C.E.: 17 agosto 2001.

Il dirigente della struttura: Marinella Castelnovo.

M-6707 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

### Bando di gara

1. Appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (Istat), via C. Balbo n. 16, 00184 Roma, tel. 06/46735194, fax 06/46735176.

2. Oggetto dell'appalto: C.P.C. 864, indagini statistiche telefoniche con sistema C.A.T.I. suddivise in due lotti: 1° lotto, indagine sull'inserimento professionale dei diplomati 1999, per circa n. 13.500 interviste complessive; 2° lotto, indagine sulle nuove tecnologie didattiche, anno scolastico 2001-2002, per circa n. 18.500 interviste complessive.

È ammessa la partecipazione ad entrambi i lotti.

3. Luogo di esecuzione: sede della società.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata internazionale ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Durata del servizio: 1° lotto da marzo a giugno 2002, 2° lotto nel mese di febbraio 2002 (n. 500 interviste per l'indagine pilota), da aprile a giugno 2002 (n. 18.000 interviste per l'indagine definitiva).

La richiesta di partecipazione da redigere utilizzando il «Mod. Ist. Part.» (all. 1) dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 2001 in plico sigillato con carta gommatata a mezzo raccomandata postale o consegnato a mano all'Ufficio Posta dell'istituto, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica, Ufficio Posta, via C. Balbo n. 16, 00184 Roma, con la seguente intestazione: «Commissione licitazione privata internazionale indagini statistiche, istanza di partecipazione al/i lotto/i ...».

Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'Ufficio Posta dell'Istat.

Sono ammessi alla gara, anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, in tal caso di partecipazione indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

7. Requisiti minimi: ai fini dell'ammissione alla gara le imprese dovranno:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95;

b) aver conseguito, complessivamente, negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato globale non inferiore a: 1° lotto, L. 1.500.000.000, pari a € 774.685,34 di cui almeno il 50% per la effettuazione di indagini C.A.T.I.; 2° lotto, L. 2.000.000.000, pari a € 1.032.913,79 di cui almeno il 50% per la effettuazione di indagini C.A.T.I.;

c) documentare la propria capacità economica a norma dell'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato);

d) documentare la propria capacità tecnica a norma dell'art. 14, lett. d) e g) del decreto legislativo n. 157/95;

e) possedere: un centralino telefonico elettronico con non meno di 160 linee telefoniche e n. 135 postazioni C.A.T.I. (per ciascun lotto), oltre a n. 150 intervistatori (1° lotto) e n. 170 intervistatori (2° lotto).

Per le attività oggetto dell'appalto dovrà essere garantito che almeno il 75% dei quantitativi di linee e postazioni richieste siano ubicati nella stessa sede;

f) possedere inoltre (per ciascun lotto):

n. 10 PC dedicati allo sviluppo del software, alla elaborazione dei dati, n. 4 stampanti laser e 1 veloce per stampa tabulati; 1 masterizzatore e 1 scanner; tutte le risorse informatiche dovranno essere collegate tramite rete Lan;

potenza elaborativa complessiva idonea a supportare contemporaneamente il carico elaborativo di n. 135 postazioni, dello sviluppo software e della elaborazione dei dati; pacchetti software specifici per la realizzazione di interviste telefoniche con il sistema C.A.T.I. e programmi adatti alla gestione di database ed alla elaborazione dei dati;

n. 2 responsabili di progetto e n. 2 capi progetto informatici con esperienza almeno triennale, rispettivamente, nella direzione e nella elaborazione di indagini C.A.T.I.; n. 4 programmatori e n. 6 supervisori di sala; (solo per il 1° lotto) n. 2 intervistatori che parlino correntemente il tedesco.

Per la partecipazione ad entrambi i lotti, le imprese dovranno possedere la somma dei requisiti richiesti per ciascun lotto.

L'impresa dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), d) e f) con una dichiarazione redatta conformemente al «Mod. Dich.» (all. 2) ed attestare l'ottemperanza alle normative sul diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99) con una dichiarazione redatta conformemente al «Mod. Dis» (all. 3).

Gli allegati 1, 2 e 3, da unire alla istanza possono essere ritirati o richiesti presso l'Istat, via Agostino Depretis n. 77, 00184 Roma, stanza 504, tel. 06/46735194, fax 06/46735176.

In caso di raggruppamenti di imprese e di consorzi: la documentazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate, dal consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio. I requisiti richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa mandataria, dal consorzio, nella sua autonomia strutturale, o da una consorziate incaricata del servizio nella sua misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandante/i o dalle altre consorziate incaricate, ciascuna delle quali deve, comunque, possedere una percentuale minima del 20% dei requisiti globali richiesti.

8. Gli importi dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo saranno indicati negli atti di gara.

9. L'Istat spedisce l'invito a presentare le offerte entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.

L'aggiudicazione verrà effettuata, per ciascun lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: prezzo; esperienza maturata nello specifico settore di attività su indagini C.A.T.I.; organizzazione dell'impresa per l'ottimizzazione delle attività Istat di formazione e supervisione delle indagini; risorse tecniche e di personale oltre il minimo richiesto e qualità delle stesse; tecniche usate per garantire la qualità delle indagini; certificazione ISO 9000.

10. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

11. Il presente bando è stato inviato, via fax, all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 21 agosto 2001.

Il direttore del Dipartimento delle statistiche sociali:

Viviana Egidi  
D.I.P.A.: dott. Nereo Bortot

C-23855 (A pagamento).

### COMUNE DI CHIUSDINO (Provincia di Siena)

Piazza del Plebiscito n. 2  
Telefono 0577/750600, fax 0577/750221

*Estratto bando di gara di licitazione privata per affidamento incarico professionale di importo compreso fra € 40.000 e € 200.000*

Oggetto dell'incarico: incarico professionale per progettazione definitiva/esecutiva e relativo allestimento, nonché per le attività tecnico amministrative commesse alla progettazione, dei lavori di ristrutturazione del palazzo Taddei/Lagravinese di Chiusdino da destinarsi a museo di arte sacra.

Ammontare presunto dell'intervento L. 1.230.000.000 (€ 635.241,98).

Ammontare presunto del corrispettivo L. 272.294.031 (€ 140.628,13).

Soggetti ammessi: ingegneri civili e/o architetti iscritti ai rispettivi albi professionali, società di ingegneria, società professionali associazioni o raggruppamenti temporanei.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 24 settembre 2001, corredate della documentazione indicata nel bando integrale di gara.

Copia integrale del bando di gara potrà essere richiesta presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni dal lunedì al venerdì contattando il numero 0577/750600.

Chiusdino, 16 agosto 2001

Il responsabile: geom. Marco Burchianti.

M-6703 (A pagamento).

### ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Dipartimento del personale e dell'amministrazione

*Avviso di gara*

L'Istat indice un'asta pubblica per il servizio di facchinaggio con monitoraggio del ciclo logistico e trasporto cose all'interno e tra le varie sedi Istat di Roma per un periodo di 26 mesi. Le imprese interessate, che hanno conseguito complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato globale, al netto di I.V.A., non inferiore a 5 miliardi di lire, pari a € 2.582.284,50, di cui la metà per servizi identici a quelli oggetto dell'appalto, e siano in possesso degli altri requisiti indicati nel bando di gara, dovranno presentare istanza di partecipazione all'Istat, entro le ore 12 del 19 settembre 2001. Il bando di gara con i relativi allegati può essere ritirato dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 presso la sede Istat di Roma, via Agostino Depretis n. 77, 5° piano, stanza 504, tel. 06/46735194-5196.

Il direttore del dipartimento: dott. Nereo Bortot.

C-23856 (A pagamento).

### FONDAZIONE ENASARCO

*Manutenzione edile triennale da eseguirsi negli stabili siti in Roma, Acilia e Pomezia*

1. Stazione appaltante: Fondazione Enasarco, Direzione generale via A. Usodimare nn. 29/31, 00154 Roma, telefono 06/57931, telefax 06/5127052.

2. Procedura di gara:

2.1) licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione stabili di proprietà della Fondazione siti in Roma, Acilia e Pomezia, suddivisi in n. 4 lotti;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione edile;

3.3) importo complessivo dell'appalto: L. 36.000.000.000 (trentaseimiliardi) (€ 18.592.448,37), suddivisi in n. 4 lotti da L. 9.000.000.000 (novemiliardi) (€ 4.648.112,09) cadauno; categoria prevalente OG1 classifica V;

3.4) modalità presentazione offerta: le imprese invitate potranno presentare offerta per tutti i lotti, ma potranno risultare aggiudicatari di un solo lotto di stabili;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento (per ciascun lotto):  
3.5.1) manutenzione di edifici civili categoria OG1 L. 9.000.000.000 (novemiliardi) (€ 4.648.112,09);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: i contratti avranno durata triennale.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. della stazione appaltante e pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 18 settembre 2001. È, altresì, possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso, all'U.O. GEI/tec della Fondazione in via C. Colombo n. 137, Roma. Sull'esterno

della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento della manutenzione edile da eseguirsi negli stabili di proprietà della Fondazione siti in Roma, Acilia e Pomezia». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1) dichiara di non trovarsi in tutte le condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

3) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

4) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

b) il certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati all'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) (per le imprese che occupano non più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

d) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni): dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geie. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo presunto dei lavori per ciascun lotto.

9. Finanziamento: fondi propri stazione appaltante.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA): attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolo speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) la ricezione, da parte della Fondazione Enasarco, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo;

p) responsabile del procedimento: dott. arch. Carmelo Francot; via Antoniotto Usodimare n. 29/31; tel. 0657931.

14. Data di spedizione del bando di gara: 20 agosto 2001.

15. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 agosto 2001.

Roma, 20 agosto 2001

Il direttore generale: Italo Prario.

C-23857 (A pagamento).

### ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Avviso (ai sensi dell'art. 20, della legge n. 55, del 19 marzo 1990)

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto della fornitura di mobili di serie e a misura per l'arredamento di una scuola materna e un asilo nido in Bolzano, via Genova, zona Semirurali, lotto 2K.

Importo stimato della fornitura: L. 983.677.000 (€ 508.026,77).

Apertura delle offerte: 5 giugno 2001.

Ditte partecipanti: Objekta S.r.l. Merano (BZ), Ellequaranta Bolzano, Arte S.r.l. Bolzano, Falegnameria Mazoll Manfred, Lagundo (BZ), Flatz & Windisch S.n.c Lana (BZ), Gogl S.r.l. Racines (BZ), Covallero S.n.c. Bolzano in associazione temporanea d'impresa con la Soc. coop. Gonzagarredi S.r.l. di Gonzaga (MN) Dyco S.r.l. Cornaiano (BZ).

Ditte partecipanti: «8».

Ditta aggiudicataria: Objekta S.r.l. Merano (BZ) per i mobili di serie, Falegnameria Mazoll Lagundo (BZ) per i mobili a misura.

Sistema di aggiudicazione adottato: offerta economicamente più vantaggiosa.

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-23858 (A pagamento).

### AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 3023 del 20 luglio 2001 per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti per ossigenoterapia direttamente al domicilio dei pazienti della Azienda U.S.L. per un importo presunto di L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,63), I.V.A. inclusa. Il contratto avrà la durata di due anni. L'offerta potrà essere presentata per l'intero lotto costituito da ossigeno liquido e gassoso o per altro prodotto. L'aggiudicatario dovrà effettuare tutte le consegne entro 24 ore dall'ordine. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata a favore delle ditte che avranno presentato l'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o direttamente, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 20 settembre 2001 all'Ufficio protocollo della «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata la ditta che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero documenti richiesti a corredo, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata:

a) un'autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa, con le forme di cui alla legge n. 15/68 e n. 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra quelle risultanti in tale iscrizione;

2) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c) e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub b2) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a) e, specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub a1) e a2) dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. dell'U.E. il 13 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Efsio L. Aste.

C-23860 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Molise

Campobasso

Tel. 0874/96945, fax 0874/92630

Prot. 6147

Esito licitazione privata esperita

(pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 30 luglio 2001 ha avuto luogo la procedura di affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva afferente la costruzione, sull'area demaniale denominata «Tiro a segno» delle Caserme Compagnia Guardia di Finanza e CC. di Venafro (IS), tenutasi con il sistema di cui agli artt. 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le cui risultanze sono le seguenti:

1) codice gara 1/2001 graduatoria di merito dei professionisti partecipanti e relativo punteggio attribuito secondo l'applicazione della formula di cui all'allegato E) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

- 1° A.T.P. RPA S.p.a., Perugia: punti 78,4 - aggiudicatario;
- 2° A. T.P. B&P arch. F. Bulgherini, Roma: punti 67,6;
- 3° A.T.P. Planarch S.r.l., Roma: punti 66,0;
- 4° A.T.P. M. Costa, Roma: punti 61,4;
- 5° A.T.P. S.P.I.B.S. S.r.l., Roma: punti 51,6;
- 6° A.T.P. G. Avallone, Bari: punti 44,0;
- 7° Protecne S.r.l., Torino: punti 36,3.

Oltre il termine di ricezione delle offerte è pervenuto il plico del A.T.P. arch. Francesco Bocchino, capogruppo, con sede in Napoli.

Il verbale e gli atti di gara potranno essere visionati presso l'Ufficio contratti di questo istituto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Campobasso, 20 agosto 2001

Il capo Ufficio contratti: funz. amm.vo Antonietta Russo.

C-23859 (A pagamento).

### ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

1. Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano, via Orazio n. 14, 39100 Bolzano, tel. (0471)906543, fax (0471)906799.

2.a) Licitazione privata (procedura ristretta);

2.c) lotto unico.

3.a) In parecchi Comuni della Provincia di Bolzano;

3.b) gasolio da riscaldamento numero CPA 27;

3.c) quantità: litri. Circa 5.000.000 (circa cinquemilioni di litri). Importo presunto della fornitura: circa L. 6.000.000.000 (circa lire seimiliardi) (circa € 3.098.741.394).

4. Durata del contratto 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002; il contratto è prorogabile a discrezione dell'ente appaltante di un ulteriore anno. Termine di consegna per le singole forniture: 2 (due) giorni dalla data dell'ordine.

5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 settembre 2001;

b) indirizzo di cui al punto 1. (domande in carta libera);

c) lingua italiana o tedesca.

7. 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta della Comunità europea, termine massimo entro il quale verranno spedite le lettere di invito.

8. È richiesto versamento di cauzione provvisoria pari a L. 300.000.000 (lire trecentomilioni) (€ 154.937,069) e cauzione definitiva nella misura del 10% del valore netto del contratto.

9. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. La sottoscrizione dovrà essere autenticata, ovvero alla dichiarazione dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità valido del dichiarante;

dichiarazione di un istituto di credito attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, in relazione al valore della fornitura;

elenco delle forniture di gasolio da riscaldamento effettuate in provincia di Bolzano negli anni 1998, 1999, 2000, con il rispettivo importo al netto di I.V.A., non inferiore ciascuno a 100 milioni di lire indicando il destinatario pubblico o privato, certificate dagli stessi;

elenco dei depositi di proprietà in provincia di Bolzano corredato da copia autenticata dei decreti di concessione e delle relative licenze di esercizio. Lo stoccaggio in mc effettivo e autorizzato di gasolio da riscaldamento non deve essere inferiore al 5% del volume annuo da fornire.

10. Art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

11. Numero previsto di fornitori che verranno invitati a presentare offerta: minimo cinque, massimo venti.

12. Non sono ammesse varianti e non sono ammesse offerte in aumento.

13. Ulteriori informazioni di ordine amministrativo potranno essere richieste all'Ufficio economato (0471/906543), di ordine tecnico al Gruppo impianti tecnologici (0471/906726).

14. —.

15. Trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 agosto 2001.

La mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni e documentazioni e/o la loro non corrispondenza a quanto richiesto dal presente bando comporta la non ammissione dell'impresa alla gara d'appalto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Bolzano, 8 agosto 2001

La presidente: Rosa Franzelin - Werth.

C-23862 (A pagamento).

### COMUNE DI LONATE POZZOLO (Provincia di Varese)

Via Cavour n. 20, tel. 0331/668060, fax n. 0331/301296

*Esito di gara estratto*

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 e art. 8, decreto legislativo n. 157/1995 si comunica l'esito del pubblico incanto: servizio di pulizia presso palazzo comunale per anni 3. Asta pubblica esperita con criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Importo a base d'asta L. 234.000.000. Imprese partecipanti: n. 20. Impresa aggiudicataria: Magika Service S.n.c., servizi di pulizia di Cassano Magnago (VA). Importo di aggiudicazione L. 155.025.000.

Lonate Pozzolo, 12 luglio 2001

Il funzionario responsabile del settore LL.PP.:  
arch. Orietta Liccati

C-23863 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/4323009, fax 011/4323612

*Bando di gara per l'assunzione di un mutuo di lire italiane 350.000.000.000 (€ 180.759.914,68) a copertura del disavanzo relativo alla spesa sanitaria 1999.*

La Regione Piemonte in esecuzione alla determinazione del direttore regionale bilancio e finanze n. 217 del 12 luglio 2001 indice una gara mediante pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. per la contrazione di un mutuo, con oneri a carico dell'ente regione, di L. 350.000.000.000 (€ 180.759.914,68).

L'operazione è destinata alla copertura del disavanzo relativo alla spesa sanitaria 1999.

Cat. 6/B, Servizi bancari e finanziari, C.P.C. ex 814.

Criterio di aggiudicazione, art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. (prezzo più basso).

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro e dei soggetti comunicati esercenti attività creditizie ammessi al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo n. 385/93 o legislazione equivalente per i concorrenti stranieri stabiliti in altri Paesi membri dell'Unione europea.

Termine ultimo presentazione richieste documenti di gara: ore 12 del giorno 18 settembre 2001.

Termine ultimo richieste informazioni complementari ore 12 del giorno 25 settembre 2001.

Termine ultima presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 5 ottobre 2001

Aperture offerte 8 ottobre 2001, ore 10 presso la sede della Direzione patrimonio e tecnico, Torino, via Viotti n. 8.

Il documento complementare «disciplinare di gara» e lo schema di contratto di mutuo riportante i requisiti e le modalità di partecipazione alla gara e di prestazione del servizio saranno inviate tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.a. previa richiesta anche mediante nota fax alla Regione Piemonte, Settore attività negoziale e contrattuale, quarto piano, via Viotti n. 8, 10121 Torino, Italy (tel. 011/4323009, fax 011/4323612) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando di gara è stato trasmesso e ricevuto dall'U.P.U.C.E. in data 8 agosto 2001 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 14 agosto 2001 affisso all'albo pretorio del Comune di Torino.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:  
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-23867 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

Torino, via Viotti n. 8  
Tel. 011/4323009, fax 011/4323612

*Bando di gara per l'assunzione di un mutuo di lire italiane 494.745.448.167 (€ 255.514.700) a copertura dei disavanzi relativi agli anni precedenti.*

La Regione Piemonte in esecuzione alla determinazione del direttore regionale bilancio e finanze n. 218 del 12 luglio 2001 indice una gara mediante pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. per la contrazione di un mutuo, con oneri a carico dell'ente regione, di L. 494.745.448.167 (€ 255.514.700).

L'operazione è destinata alla copertura dei disavanzi relativi agli anni precedenti.

Cat. 6/B, Servizi bancari e finanziari, C.P.C. ex 814.

Criterio di aggiudicazione, art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. (prezzo più basso).

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro e dei soggetti comunicati esercenti attività creditizie ammessi al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo n. 385/93 o legislazione equivalente per i concorrenti stranieri stabiliti in altri Paesi membri dell'Unione europea.

Termine ultimo presentazione richieste documenti di gara: ore 12 del giorno 18 settembre 2001.

Termine ultimo richieste informazioni complementari ore 12 del giorno 25 settembre 2001.

Termine ultima presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 5 ottobre 2001.

Aperture offerte 8 ottobre 2001, ore 11,30 presso la sede della Direzione patrimonio e tecnico, Torino, via Viotti n. 8.

Il documento complementare «disciplinare di gara» e lo schema di contratto di mutuo riportante i requisiti e le modalità di partecipazione alla gara e di prestazione del servizio saranno inviate tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.a. previa richiesta anche mediante nota fax alla Regione Piemonte, Settore attività negoziale e contrattuale, quarto piano, via Viotti n. 8, 10121 Torino, Italy (tel. 011/4323009, fax 011/4323612) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando di gara è stato trasmesso e ricevuto dall'U.P.U.C.E. in data 8 agosto 2001 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 14 agosto 2001 affisso all'albo pretorio del Comune di Torino.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:  
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-23868 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLACIDRO**

(Provincia di Cagliari)

**Servizio affari generali appalti e contratti**

Telefax 070/9316066

*Avviso di aggiudicazione appalto concorso LL.PP.*

Si rende noto che alla gara per appalto concorso per la realizzazione del 1° lotto funzionale dell'ippodromo di Villacidro con b.a. di L. 6.800.000.000 sono state invitate n. 27 imprese. Hanno partecipato alla gara le seguenti tre concorrenti:

1) Soc. coop. a r.l. Ope; 2) A.T.I. «Zumaglini & Gallina S.p.a. con Saibo S.r.l.»; 3) —.

Vincitrice e aggiudicataria dell'appalto è stata .A.T.I. «Sarda Costruzioni S.r.l. con Soc. coop. a r.l. Moderna Costruzioni 85» con l'offerta di L. 6.390.493.529.

Lì, 16 agosto 2001

Il responsabile del servizio: dott. Maggio.

C-23871 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

Torino, via Viotti n. 8  
Tel. 011/4323432 - 4323009, fax 011/4323612

*Bando di gara a procedura aperta - Estratto*

Pubblico incanto, ex art. 6, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. per l'affidamento del servizio di manutenzione attrezzature informatiche CAT 7 C.P.C. 84, all. 1, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

Importo base di gara: L. 300.000.000 (€ 154.937,07) oltre I.V.A.

Durata contratto: anni due.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. (prezzo più basso).

Termine ultimo presentazione richieste documentazione di gara ore 12 del 25 settembre 2001.

Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 2 ottobre 2001.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 dell'11 ottobre 2001.

Apertura offerte: giorno 12 ottobre 2001, ore 10, via Viotti n. 8, Torino.

«Bando di gara integrale», «disciplinare di gara» e «capitolato speciale d'appalto», in visione presso Regione Piemonte, Settore attività negoziale e contrattuale, via Viotti n. 8, 10121 Torino, potranno essere rilasciati tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.a. previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Bando integrale pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 33 del 14 agosto 2001, albo pretorio del Comune di Torino.

Data di invio e ricezione bando all'U.P.U.C.E.: 8 agosto 2001.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:  
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-23866 (A pagamento).

**COMUNE DI CARRARA**

Prot. n. 31244

*Estratto avviso di gara - Affidamento concessione di costruzione e gestione di un centro sportivo polivalente e della sistemazione del centro calcistico esistente in località Avenza, via Covetta.*

1. Stazione appaltante: Comune di Carrara, piazza 2 Giugno, 54033 Carrara (MS), Italia, tel. 0585/641357-8, fax 0585/777732.

2. Soggetto concedente: Comune di Carrara.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Carrara, località Avenza.

4. Elementi, criteri, modalità di gara e di scelta del concessionario, oggetto del rapporto di concessione, natura ed entità delle prestazioni: il contratto di concessione ha ad oggetto la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di costruzione di un centro sportivo polivalente e la loro gestione, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, oltre alla ristrutturazione degli impianti esistenti.

5. L'offerta economico-gestionale dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) valore tecnico ed estetico dell'opera;
- b) modalità di gestione della struttura;
- c) durata della concessione;
- d) tempo di realizzazione dell'opera e di avvio della gestione.

6. Oggetto del rapporto di concessione. L'oggetto del rapporto di concessione e la gestione degli impianti sono regolati dallo schema di convenzione, sulla base dei contenuti di cui al progetto preliminare e al capitolato speciale prestazionale.

7. Importo presunto complessivo dei lavori: L. 4.952.104.000 (€ 2.557.548,27).

8. Categorie dei lavori: categoria prevalente OG1, categoria scorribile OS24.

9. Esecuzione dei lavori. L'esecuzione dei lavori è regolata dalla convenzione. Tempo massimo fissato per il completamento dell'opera e per l'inizio della gestione: 24 mesi dalla data di consegna dei lavori.

10. Obblighi del concessionario. Come da bando di gara e norme di partecipazione.

11. Termine per la presentazione delle richieste d'invito: entro il giorno di 27 settembre 2001.

12. Soggetti ammessi alla candidatura. Soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94.

13. Requisiti d'ordine generale richiesti a tutti i partecipanti. Previsti dall'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412.

14. Requisiti d'ordine speciale richiesti ai partecipanti:

14.1) soggetti che intendono eseguire direttamente i lavori oggetto di concessione. Oltre ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, gli ulteriori requisiti previsti dall'art. 98, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

14.2) soggetti che non eseguono direttamente i lavori oggetto di concessione. Requisiti di cui all'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. Requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite. Ai sensi dell'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

16. Documentazione. Come da norme di partecipazione.

17. Aggiudicazione. A favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/94 e dell'art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei seguenti elementi di valutazione (a);b);c);d)), indicati in ordine di importanza dei fattori ponderali assegnati:

a) valore tecnico ed estetico dell'opera: fattore ponderale 50;

b) modalità di gestione della struttura: fattore ponderale 25;

c) durata della concessione: fattore ponderale 15;

d) tempo di realizzazione dell'opera compreso l'effettivo inizio della gestione: fattore ponderale 10.

18. Attribuzione dei punteggi. Come da norme di partecipazione.

19. Condizioni particolari. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98.

20. Depositi cauzionali provvisorio, definitivo ed a garanzia della perfetta esecuzione delle opere. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, dell'art. 103, 104, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

21. Responsabile del procedimento: ing. Luca Amadei (tel. 0585/64-1234).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 14 agosto 2001 e ricevuto nello stesso giorno dallo stesso.

Il testo integrale del presente avviso di gara è pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Carrara.

Il dirigente del Settore assetto del territorio:  
Claudio Bacicalupi

C-23874 (A pagamento).

### ISTITUTO INCREMENTO IPPICO DELLA SARDEGNA

Ozieri (SS), piazza Borgia n. 4  
Tel. 079/781600, fax 787229

Il responsabile del procedimento rende noto che sono in corso di pubblicazione i bandi di gara relativi ai pubblici incanti per l'appalto dei lavori di:

1) ristrutturazione e ampliamento dell'ippodromo di Chilivani - B.A. (oneri sicurezza compresi) L. 2.380.000.000 (€ 1.192.292,39);

2) miglioramento pista, impianto irrigazione dell'ippodromo di Chilivani - B.A. (oneri sicurezza compresi) L. 1.620.000.000 (€ 776.092,23);

3) impianto di illuminazione dell'ippodromo di Chilivani - B.A. (oneri sicurezza compresi) L. 1.502.724.110 (€ 776.092,23).

Sono richieste le categorie OG1 cl. III, prevalente, (opere scorporabili OG11, cl. I) per l'appalto 1; OG6, cl. II, prevalente, (opere scorporabili OG3, cl. I e OS24, cl. I) per l'appalto 2; OG10, cl. III per l'appalto 3; ovvero la qualificazione prevista dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Il termine di esecuzione lavori è fissato in gg. 365 per l'appalto n. 1, gg. 240 per l'appalto n. 2 e in gg. 215 per l'appalto n. 3; pagamenti in acconto in corso d'opera ogni volta che il credito netto raggiunga L. 250.000.000 per l'appalto n. 1, L. 200.000.000 per l'appalto n. 2 e L. 150.000.000 per l'appalto n. 3.

Scadenza presentazione offerte: 24 settembre 2001, ore 13; procedimento ammissione imprese e sorteggio 25 settembre 2001, ore 8, appalto n. 1, 26 settembre 2001, ore 8-11 appalti n. 2 e 3.

Le imprese interessate possono prendere visione del bando integrale di gara ed allegati e del progetto esecutivo presso l'Ufficio tecnico dell'istituto e ricevere informazioni telefoniche al n. 079/781626 (geom. Piliu).

I bandi integrali sono disponibili sul sito internet <http://servizioappalti.ilsole24ore.it>

Ozieri, 22 agosto 2001

Il responsabile del procedimento: geom. Pietro Piliu.

C-23870 (A pagamento).

### AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

*Bando di gara con procedura aperta*

1. Ente appaltante: Autorità portuale di Venezia, Dorsoduro, Zattere n. 1401, (Italia) 30123 Venezia, telefono +39/0415334506, telefax +39/0415334576.

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ad unico incanto ed a offerte segrete, con aggiudicazione in caso d'unica offerta con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge suddetta, con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. Trattandosi d'appalto da stipulare a corpo ed a misura, l'aggiudicazione avverrà mediante offerta a prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo d'esecuzione dei lavori: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera;

b) caratteristiche generali dell'opera: lavori di potenziamento e ristrutturazione del parco e della rete ferroviaria ed elettrificazione del fascio arrivi/partenze: secondo lotto relativo alla sistemazione ed al rifacimento dei binari ferroviari nei tratti insistenti sulle vie Volta, Eletticità e sulle strade demaniali;

c) importo complessivo dell'appalto: (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.352.200.000, pari a € 1.214.809,92 e precisamente:

importo dei lavori soggetto a ribasso: L. 2.249.000.000, pari a € 1.161.511,57 di cui lavori a corpo L. 1.732.634.000, pari a € 894.830,78 ed a misura L. 516.366.000, pari a € 266.680,78;

oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 103.200.000, pari a € 53.298,35.

4.a) Categoria prevalente: OG7; descrizione: opere marittime e lavori di dragaggio; importo dei lavori: L. 915.769.000, pari a € 472.955,22; classifica: 2ª fino a lire 1.000 milioni, pari a € 516.456,90;

b) altre lavorazioni previste nel progetto:

categoria: OS29; descrizione: armamento ferroviario; importo dei lavori: L. 643.400.000, pari a € 332.288,37;

categoria: OS23; descrizione: demolizione opere; importo dei lavori: L. 358.331.000, pari a € 185.062,52;

categoria: OG3; descrizione: costruzione strade; importo dei lavori: L. 331.500.000, pari a € 171.205,46.

5. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni 210 naturali e consecutivi.

6. Richiesta di documenti: in copia presso la ditta «Testolini S.r.l.» a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B, (tel. n. +39/041985540, sig.ra Bruna per la prenotazione).

Per l'effettuazione del sopralluogo e per prendere visione della documentazione di progetto, telefonare per appuntamento al dott. Marri, tel. n. +39/0415334272. Si precisa che saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero una persona munita a tal fine di specifica delega firmata dal legale rappresentante medesimo.

Il bando di gara è consultabile inoltre sul sito «ftp.regione.veneto.it/pub/bandi/lavori.pubblici» e con allegato il disciplinare, sul sito «http://www.port.venice.it/port/aut/contract.html».

7. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: in carta legale, entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 2001. Allegata all'offerta deve pervenire tutta la documentazione richiesta nel bando integrale.

8. Altre informazioni: i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'autorità portuale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Venezia, 14 agosto 2001

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-23876 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

### Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Autorità portuale di Venezia, Dorsoduro n. 1401, (I) 30123 Venezia, tel. +39/0415334111, fax +39/0415334254.

2. C.P.V.: 74201000, 74202000, 74203000, cat. 12, all. 1; C.P.C. 867. Oggetto del suddetto appalto è la direzione lavori per i lavori di realizzazione del ponte d'attraversamento del canale industriale ovest per il collegamento dell'area portuale con la direttrice stradale di via Dell'Elettricità. Le prestazioni richieste, oltre a quelle connesse al ruolo di direttore dei lavori e di coordinatore per l'esecuzione dei lavori, previste dalla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri, sono il controllo ed aggiornamento degli elaborati di progetto, liquidazione, misura, contabilità, assistenza giornaliera, al collaudo e assistenza prove d'officina.

Compenso massimo previsto per i servizi suindicati è di L. 2.054.807.114 (€ 1.061.219,31) comprensivo degli oneri accessori.

Importo dei lavori di cui si chiede la direzione lavori, è pari a L. 33.705.338.900 (€ 17.407.354,81).

Termine d'esecuzione dell'intervento è di 800 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

3. Luogo d'esecuzione: porto commerciale di Venezia, sezione Marghera.

4.a) La partecipazione è riservata ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f), g) dell'art. 17, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo quanto previsto all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

b) —;

c) le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione stessa; dovranno altresì essere indicati i nomi ed i ruoli di eventuali collaboratori esterni.

5. Il servizio non divisibile.

6. Verranno invitati a presentare offerta 10 fra i candidati qualificati di cui 5 scelti da apposita commissione e 5 estratti con sorteggio pubblico tra i soggetti ritenuti idonei che avverrà il giorno 3 ottobre 2001, ore 10 presso gli uffici di questa autorità a Venezia, Zattere n. 1401.

7. —.

8. L'attività richiesta avrà inizio con le operazioni preliminari previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e avrà termine a completamento delle operazioni di collaudo.

9. Sono ammesse le Associazioni Temporanee d'Impresa (A.T.I.) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In tale caso dovrà essere fornita una dichiarazione d'intenti autenticata, circa la composizione dell'eventuale A.T.I., sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti raggruppati.

10.a) Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla necessità di rispettare i termini di consegna del cantiere;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 settembre 2001;

c) indirizzo al quale inviare la documentazione è quello indicato al punto 1.;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 60 giorni naturali consecutivi dallo data di cui al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale provvisorio di L. 102.740.000 (€ 53.060,78) e definitivo del 10% dell'importo aggiudicato.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, in bollo, deve essere sottoscritta, a pena d'esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax nonché la seguente documentazione:

13.1) una dichiarazione autenticata ai sensi della suddetta legge, dell'iscrizione al registro professionale o, per gli studi stranieri idoneo equivalente documento ai sensi dell'art. 30, direttiva n. 92/50 CEE;

13.2) una dichiarazione autenticata con l'indicazione dei soci, dei dirigenti, dei tecnici disponibili, dell'organo attualmente alla propria dipendenza dei quali risultino titoli di studio e professionali, l'anno d'iscrizione all'albo, con inoltre l'indicazione dell'ingegnere e/o architetto responsabile del progetto che deve avere un'esperienza certificata nel settore;

13.3) un curriculum dei servizi affini all'oggetto della gara realizzate nel triennio 1998/2000 con indicazione degli importi, committenti ed una descrizione succinta delle caratteristiche tipologiche delle opere, certificati come previsto dall'art. 14, punto 1., lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995; detti lavori dovranno trovare una corrispondenza nelle esperienze professionali dei prestatori di servizi ed in particolare dei responsabili delle prestazioni di cui al precedente comma;

13.4) una dichiarazione autenticata del fatturato globale relativo al triennio 1998/2000 che non dovrà essere inferiore ad almeno 2 volte il compenso massimo di cui al punto 2. e del fatturato per l'attività oggetto dell'appalto, relativo al triennio 1998/2000 che non dovrà essere inferiore al compenso massimo suddetto;

13.5) una dichiarazione autenticata che la società ed eventuali direttori tecnici e/o professionisti incaricati, non si trovano in alcun caso di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; in caso di società, anche per tutti gli amministratori;

13.6) una dichiarazione circa la disponibilità a sottoscrivere polizza assicurativa o fidejussione bancaria per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività eventualmente affidate, avente decorrenza dalla data di accettazione dell'incarico sino al collaudo dei lavori, pari al 20% dell'importo dei lavori medesimi, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 216/95.

In caso di riunione di concorrenti in consorzi od associazioni temporanee, i suddetti documenti dovranno essere forniti da ogni singolo membro dell'associazione o consorzio.

La presenza del medesimo professionista in più richieste di partecipazione comporterà l'esclusione automatica di tutte le istanze in cui è presente lo stesso nominativo.

Saranno escluse le domande carenti della documentazione richiesta nel presente bando.

14. Per l'aggiudicazione sarà adottato il metodo previsto dall'art. 23.b) del decreto legislativo n. 157/95 con i seguenti criteri:

a) esperienze professionali documentate del soggetto, specializzazione nel settore ed affidabilità: punti 35;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche dell'offerta: punti 35;

c) prezzo richiesto: punti 30.

15. Altre informazioni:

a) natura del concorso: procedura ristretta accelerata;

b) delucidazioni ed informazioni devono essere richieste al dott. M. Marri, tel. 041/5334272;

c) trascorso il periodo di 180 giorni, le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

d) nell'ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o con tenente dati non più rispondenti a verità, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/68;

e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

f) ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/87, la richiesta d'invito non vincola questa autorità;

g) responsabile del procedimento ing. Adriano Pietrogrande;

h) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'Autorità portuale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

16. Data d'invio del bando: 16 agosto 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 agosto 2001.

Venezia, 16 agosto 2001

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-23877 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TREVISO Settore provveditorato patrimonio acquisti

Prot. n. 42873

### *Bando di gara - Asta pubblica*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso, via Cesare Battisti n. 30, Treviso tel. 0422/6565, telefax 0422/656126, [www.provincia.treviso.it](http://www.provincia.treviso.it)

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni ed al D.P.C.M. n. 117/99;

b) oggetto dell'appalto: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli edifici, uffici e Centri di formazione professionale dell'amministrazione provinciale di Treviso, con decorrenza dal 1° gennaio 2002.

Cat. 14; C.P.C. 874, da 82201 a 82206;

Importo a base d'asta L. 145/mq giorno più I.V.A.

Importo presunto annuale dell'appalto L. 806.407.930 (€ 416.474,94) I.V.A. esclusa;

Importo presunto globale dell'appalto L. 2.419.223.790 (€ 1.249.424,82) I.V.A. esclusa;

3. Luogo di esecuzione: Treviso e Provincia.

4. Le imprese devono essere iscritte al Registro delle imprese o all'albo delle imprese Artigiane tenuti presso la Camera di Commercio per la fascia di classificazione o fino a L. 4.000.000.000.

5. Divisione in lotti: lotto unico, non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

Durata contratto: anni tre con decorrenza dal 1° gennaio 2002.

L'amministrazione si riserva, altresì la facoltà di cui all'art. 7 secondo, comma lett. f) del decreto legislativo n. 157/95. L'amministrazione appaltante disporrà l'inizio del servizio subito dopo la formale aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto d'appalto.

8. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere ritirati presso l'Ufficio economato dell'ente previo versamento del costo di riproduzione. Non verrà effettuata la spedizione della documentazione a meno fax. I documenti sono altresì reperibili nel sito internet: [www.provincia.treviso.it](http://www.provincia.treviso.it)

9. L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e contenuta in busta separata dal resto della documentazione di cui al n. 15, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, quindi inserita in un'ulteriore busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara: «Servizio di pulizia degli edifici, uffici e centri di formazione professionale provinciali. Triennio 2002/2004» ed il nome della ditta. La busta stessa, spedita a mezzo del servizio postale tramite raccomandata a/r o altro servizio equipollente, oppure consegnata a mano, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 9 ottobre 2001 presso l'Ufficio protocollo dell'ente, viale Cesare Battisti n. 30.

10. Data ora e luogo della celebrazione: 10 ottobre 2001, ore 10, presso stazione appaltante, avanti il competente dirigente di settore.

Il presidente della commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti.

11. Cauzione provvisoria: 2% importo contrattuale I.V.A. esclusa; cauzione definitiva: 5% importo contrattuale I.V.A. esclusa.

12. Modalità di pagamento: mensilmente in via posticipata, dopo il ricevimento di regolari fatture.

13. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle forme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Non saranno ammesse offerte di singole ditte che partecipino anche in qualità di componenti di un raggruppamento di imprese. In caso di contemporanea offerta di soggetto singolo o raggruppato, verranno escluse dalla gara tutte le offerte in cui partecipi tale soggetto. Le ditte raggruppate devono presentare la propria offerta con le modalità indicate all'art. 5 del capitolato speciale. Inoltre, ciascun ditta raggruppata deve presentare i documenti di cui all'art. 6 lett. a), b), c) dello stesso.

14. Criterio di aggiudicazione: a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. 5 del capitolato speciale.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al nano a base d'asta.

Per l'eventuale esclusione delle offerte aventi carattere anormalmente basso si procederà ai sensi dell'art. 25 commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

In caso di offerte uguali si applicherà la procedura di cui all'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

15. Requisiti di partecipazione le ditte concorrenti devono produrre, a pena di esclusione i documenti indicati all'art. 6 del capitolato speciale.

16. L'offerente deve ritenersi vincolato alla propria offerta per mesi quattro dall'apertura delle buste;

17. Non è ammessa alcun forma di subappalto.

18. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 agosto 2001.

Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, o fra il prezzo indicato in euro e quello indicato in lire, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Nel caso di mutate esigenze di servizio l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio provveditorato (tel. 0422/656266 - 656317 - 656232).

Treviso, 14 agosto 2001

Il dirigente di settore: dott. Giulia Millevoi.

C-23878 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino**

*Bando di gara ad appalto concorso*

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, con sede in corso Bramante n. 88, 10126 Torino, tel. 011/6331633, fax 011/6335722, partita I.V.A. n. 05438190018.

2. Descrizione appalto: erogazione servizio energia comprendente la gestione la conduzione, la manutenzione e la riqualificazione degli impianti tecnologici dell'Azienda ospedaliera finalizzati al risparmio energetico. Categorie C.P.C.: 74231400-1 (servizi energetici ed affini), 50520000-6 (servizi di riparazione e manutenzione impianti), 50732100-6 (gestione impianti di riscaldamento) importo annuale presunto: L. 18,5 miliardi (€ 9.554.452,634) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: tutti i presidi dell'Azienda ospedaliera.

4. Riferimenti a disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, legge n. 55/90 e loro s.m. e i.

5. Non sono ammesse offerte parziali di servizio.

6. Numero previsto di prestatori di servizio invitati a presentare offerta: minimo 5 e massimo 10 scelti compilando una graduatoria sulla base dei requisiti richiesti al successivo punto 13. lettere *f*), *g*), *h*), *i*).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Durata contratto: nove anni.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e.s.m. e i.

10. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e in lingua italiana, deve pervenire esclusivamente, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata postale o posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 1° ottobre 2001. L'eventuale consegna a mano del plico con il sistema «data certa», dovrà avvenire, rispettando la scadenza, all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera di corso Bramante n. 88 dalle ore 8,30 alle ore 15,30 dei giorni feriali (escluso il sabato).

Il plico contenente la domanda di partecipazione, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso per l'affidamento del servizio energia» e la denominazione della «ditta concorrente», dovrà essere inviato all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino corso Bramante n. 88, 10126 Torino.

11. L'invito a presentare le offerte verrà disposto entro 60 giorni conseguenti alla scadenza fissata per la presentazione delle domande.

12. Verranno richieste cauzione provvisoria a L. 370.000.000 (€ 191.089,053), cauzione definitiva pari al 5% dell'importo annuale dell'appalto e polizza assicurativa della responsabilità civile con massimale unico non inferiore a dieci miliardi di lire (€ 5.164.568,991) e sottolimiti di duemiliardi di lire (€ 1.032.913,799).

13. Unitamente alla domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società o da altra persona munita di procura generale o speciale, gli interessati dovranno presentare una dichiarazione cumulativa con la quale si attesti il possesso delle condizioni minime di partecipazione:

*a*) di essere abilitato a sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente gara in nome e per conto della ditta /A.T.I. / Consorzio nella qualità di ...;

*b*) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. (o registro professionale dello stato di residenza per partecipanti non residenti in Italia per i quali vale quanto previsto dall'art. 15 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.e.i.) di... nel Registro imprese dal... al n.... per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara con certificazione art. 1 legge n. 46/90, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *g*);

*c*) che i soggetti dotati di potere di rappresentanza, oltre al sottoscritto sono: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, incarico societario;

*d*) che non esistono, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.

*e*) che il direttore tecnico dell'impresa (se previsto) è il Signor.... nato a ... il ...;

*f*) che, relativamente al triennio 1998/2000, il fatturato complessivo annuale è stato mediamente superiore a L. 30 miliardi (€ 15.493.706,973) e pari a L. ...;

*g*) che, relativamente al triennio 1998/2000, il fatturato in servizi analoghi (gestione calore con esclusione delle semplici forniture di combustibile) forniti ad amministrazioni pubbliche o a privati è stato mediamente superiore a L. 15 miliardi (€ 7.746.853,478) pari a L. ... elencando: tipologia dei servizi, importi e destinatari dei servizi pubblici o privati. Per i raggruppamenti tale fatturato deve essere coperto da almeno il 60 % dalla capogruppo;

*h*) che relativamente all'ultimo quinquennio (1996/2000): la cifra d'affari in opere realizzata è stata superiore a L. 50 miliardi (€ 25.822.844,955) e pari a ..., il costo per il personale dipendente non è stato inferiore al 15% di tale cifra d'affari ed è stato pari a L. ..., di tale costo del personale, almeno il 40% è relativo a personale operaio e pari a L. ...;

*i*) il numero medio annuo di dipendenti e dirigenti nel triennio 1998/2000, suddiviso per qualifica e professionalità, compresi i tecnici o organi tecnici incaricati dei controlli di qualità è stato di ...;

*j*) di possedere i requisiti di cui l'art. 11, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93 per l'assunzione del ruolo di terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico;

*k*) di aver assolto agli adempimenti relativi agli obblighi di assunzione ex art. 17, legge n. 68/99 (o di non essere assoggettabile a tali obblighi);

*l*) di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate le norme penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *i*), *k*), *l*) dovranno essere fatte da tutti i componenti il raggruppamento stesso unitamente alle dichiarazioni di cui alle lettere *f*), *g*), *h*) dove i valori minimi richiesti devono essere posseduti globalmente.

14. L'aggiudicazione, verso un unico aggiudicatario, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo n. 157/95 tenuto conto della qualità del progetto del servizio, del merito tecnico del concorrente e del canone mensile secondo i parametri stabiliti nel disciplinare di gara.

15. Altre informazioni: la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere corredate da fotocopia del documento d'identità ai sensi dell'art. 38 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i. e del decreto legislativo n. 65/2000.

I requisiti di cui alle lettere *f*), *g*), *h*), *i*) del precedente punto 13. dovranno essere dimostrati dalle ditte ammesse alla gara fornendo opportuna documentazione, bilanci o loro estratti, fermo restando quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.

I dati forniti dai partecipanti saranno trattati ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96.

Il recapito del plico, sia quello relativo alla domanda di partecipazione che quello per la presentazione dell'offerta, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. In tal caso non si darà corso all'apertura del plico come pure nel caso in cui manchino sulla stessa le indicazioni relative al riferimento alla gara e la denominazione del concorrente. Verranno altresì escluse le domande pervenute all'Ufficio protocollo dell'azienda in piego non integro e nel caso di inosservanza anche di una sola delle prescrizioni sopra dettate.

16. Non è stato pubblicato l'avviso nella G.U.C.E.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. in data 16 agosto 2001 e ricevuto alla data stessa.

18. Responsabile del procedimento è l'ing. Natale Arrè, tel. 011/6336163.

Per ulteriori informazioni: U.O.A. tecnico settore delibere, tel. 011/6336165, fax 011/6335215.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-23883 (A pagamento).

**COMUNE DI LA SPEZIA**

1. Ente appaltante: Comune di La Spezia, Appalti e notariato, piazza Europa n. 1, Italia, 19124 La Spezia, tel. 0187/727412, fax 0187/778230.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta, nella forma del pubblico incanto;

b) forma del contratto: appalto di lavori a corpo e a misura ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e ss.mm.

3.a) Luogo di esecuzione: piazza Cavour (SP), adibita a mercato giornaliero;

b) natura ed entità dei lavori, opzioni: C.P.V.: riqualificazione mediante realizzazione di coperture in acciaio e vetro, pavimentazioni anche in pietra, impianti e ristrutturazione locali interrati ex-Diurno.

L'importo a base di gara è di L. 10.988.148.899 (€ 5.674.905,31) di cui a corpo L. 7.259.082.038 (€ 3.749.003,00) e a misura L. 3.729.066.861 (€ 1.925.902,31) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per L. 417.333.813 (€ 215.534,93) di cui L. 24.000.000 (€ 12.394,966) per spese speciali di sicurezza, oltre I.V.A.

Opere prevalenti: L. 4.917.556.918 (€ 2.539.706,2) di cui alla categoria specializzata OS18, class: IV ed ulteriori categorie: OG01, OG03, OS06, OG11;

c) l'esecuzione avverrà in fasi funzionali per non interrompere l'attività di mercato.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori o durata del contratto e per l'avvio dei lavori: 658 gg. naturali, dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Richiesta dei documenti: i documenti elencati nell'art. 5 del bando integrale possono essere visionabili c/o Ufficio appalti e notariato, Comune di La Spezia, orario d'ufficio e acquistabili con le modalità ivi previste.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 7 novembre 2001, ore 10;

b) indirizzo: Comune di La Spezia, Ufficio protocollo archivio generale, piazza Europa n. 1, 19124 La Spezia, Italia;

c) lingua o lingue: italiano.

Offerte redatte su carta legale o equivalente per le ditte straniere.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o delegati;

b) data, ora e luogo: 8 novembre 2001, ore 9,30 presso l'Ufficio appalti e notariato indirizzo punto 6.b).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'asta; garanzie di cui all'art. 30, legge n. 109/94 ss.mm.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: mutuo Crediop; i pagamenti ai sensi dell'art. 23 del C.S.A. in subordine all'effettiva erogazione.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi della normativa vigente.

11. Condizioni minime: sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le imprese singole o in Associazione temporanea in possesso dell'attestato S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in corso di validità ed in possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. c), legge n. 109/94 e ss.mm.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90; non ammesse offerte in aumento;

l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;

l'amministrazione appaltante procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, primo comma-bis legge n. 109/94 e ss.mm.;

responsabile del procedimento: ing. Claudio Canneti, tel. 0187/727266;

informazioni sul progetto possono essere richieste direttamente allo studio d'ingegneria dott. ing. Claudio Testa (tel. 0187/504435), e-mail: 27testa@tin.it

bando integrale e disciplinare sui sito internet: www.comune.sp.it

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 10 agosto 2001.

17. Data di spedizione del bando di gara: 20 agosto 2001.

18. Data di ricevimento dei bandi di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 agosto 2001.

La Spezia, 20 agosto 2001

Il direttore Area 3 OO.PP.: ing. C. Canneti.

C-23885 (A pagamento).

**COMUNE DI UDINE***Bando di asta pubblica*

1. Stazione appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 0432/271355.

2.a) Procedura di gara: pubblico incanto; b) forma contratto: atto pubblico.

3.a) Luogo esecuzione: Udine, via Magrini; b) natura lavori e caratteristiche generali opera: restauro conservativo della scuola elementare «IV Novembre». Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza): L. 5.573.161.810 (€ 2.878.297,87), di cui a corpo L. 3.776.759.072 (€ 1.950.533,28) e a misura L. 1.796.402.738 (€ 927.764,59). Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso L. 386.138.118 (€ 199.423,70). Categoria prevalente OG2 classifica IV fino a L. 5.000.000.000.

Opere prevalenti: lavorazione: restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela ex disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali, categoria OG2, classifica IV, importo L. 3.156.217.634.

Opere scorporabili: lavorazione: impianti tecnologici, categoria OG11, classifica III, importo L. 1.266.399.256.

Lavorazione: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria OS6, classifica II, importo L. 1.150.544.920.

4. Termine di esecuzione: 420 giorni, v. art. 1.27 C.S.A.

5. Elaborati di gara: visionabili presso l'U.O. procedure di gara, piazzetta Lionello n. 1, 2° piano, Udine. Copia dei predetti potrà essere acquistata presso la ditta Eliotecnica Nardone, via Crispi n. 45, Udine, tel. 0432/506484. Bando e allegato al C.S.A. sono disponibili su internet: www.comune.udine.it e potranno richiedersi via fax (tel. 271555 consultate voce fax 6 richiedere bando n. 18). Per informazioni sulla gara e ritiro modulo offerta («lista delle categorie di lavoro e forniture»): telefono 0432/271480; per informazioni su aspetti tecnici telefono 0432/271494.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte e indirizzo: redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione di cui all'allegato al C.S.A. pena esclusione entro le ore 12 dell'8 ottobre 2001 al seguente indirizzo: Comune di Udine, U.O. procedure di gara, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine.

7.a) Persone ammesse all'apertura offerte, date, ora e luogo di apertura offerte: prima seduta pubblica il 9 ottobre 2001 alle ore 9, in una sala del Palazzo comunale, seconda seduta pubblica, dopo gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e ss.mm., alle ore 9 del 29 ottobre 2001.

8. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione (v. art. 1.11 C.S.A. e allegato al C.S.A.). Garanzie: v. artt. 1.11 e 1.22 C.S.A.

9. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. Pagamenti: v. art. 1.43 C.S.A.

10. Raggruppamenti d'impresa: artt. 10 e 13, legge n. 109/94 e ss.mm. e artt. 93 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Le imprese associate dovranno possedere, complessivamente, i requisiti di qualificazione prescritti per l'impresa singola (v. allegato al C.S.A.).

11. Requisiti: le imprese dovranno allegare la documentazione precisata nell'allegato al C.S.A.

12. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni, salvo disposto art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; offerte anomale: ex art. 44 legge regionale F.V.G. n. 13/98 e ss.mm.

14. Varianti: no.

15. Altre informazioni: a) subappalto: ex art. 34, legge n. 109/94 e allegato al C.S.A.; b) modalità presentazione offerta: v. allegato al C.S.A.

Il dirigente del Servizio edilizia 1 e responsabile del procedimento:  
arch. Claudio Bugatto

C-23884 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

È indetta una gara con il sistema dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/24 per la fornitura di un autobus da adibire al trasporto scolastico. Le caratteristiche del mezzo sono indicate nel «Foglio di patti e condizioni» allegato al bando integrale.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del 27 settembre 2001, la gara avrà luogo il giorno 27 settembre 2001 alle ore 15.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità previste all'art. 4 del «Foglio di patti e condizioni».

Importo a base d'asta: L. 180.000.000 (€ 92.962,24).

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio U.R.P. tel. 055/82561, fax 055/828316 e sul sito internet:

www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it

p. Il responsabile del servizio: dott.ssa Marisa Ferrari.

C-23882 (A pagamento).

### CITTÀ DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

#### Estratto di bando di gara per procedura aperta

Il Comune di Seriate, piazza A. Alebardi n. 1, tel. 035/304111, fax 035/301152, indice asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto n. 827/1924 e del decreto legislativo n. 358/1992 per il noleggio e la manutenzione dell'impianto radio per la Polizia municipale, per il periodo 1° dicembre 2001/30 novembre 2006, per un importo complessivo a base d'appalto di L. 160.000.000 (€ 82.633,10) oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 27 settembre 2001.

L'avviso integrale di gara è pubblicato nel sito internet, www.insieme.net/seriate e può essere richiesto all'Ufficio procedure di gara e contratti (tel. 035/304248 - 304271).

Seriate, 20 agosto 2001

Il presidente di gara: dott. Giovanni Vinciguerra.

C-23886 (A pagamento).

### CITTA DI MANFREDONIA (Provincia di Foggia)

Manfredonia, piazza del Popolo n. 8  
Tel. 0884/519233 - Fax 0884/511549

È indetto pubblico incanto in analogia a decreto del Presidente della Repubblica n. 533 del 16 settembre 1996 e decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, per l'individuazione di un socio di minoranza per la costituzione di una Società per azioni a capitale misto pubblico-privato per la gestione del comprensorio agricolo «Lago Salso» ex Daunia Risi. La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi indicati nel bando di gara integrale. Sono ammesse a partecipare alla presente selezione le società private di capitale, anche in forma cooperativa, ed in associazione temporanea aventi i requisiti minimi indicati nel bando di gara integrale. Gli interessati dovranno far pervenire alla segreteria generale del Comune, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 13,30 del 18 ottobre 2001, un plico sigillato contenente la documentazione richiesta nel bando integrale di gara. Assunzione di mutuo a finanziamento della quota di partecipazione a carico del Comune (47% del capitale sociale). Ai sensi della normativa vigente il responsabile del procedimento è il dott. Matteo Totaro in servizio presso il 6° settore, Attività produttive, tel. 0884/519260 al quale potranno essere richieste notizie e atti. Il bando di gara è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 24 agosto 2001 ed è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 24 agosto 2001. Il bando integrale di gara è pubblicato su internet al link gare e appalti sul sito del Comune: www.comune.manfredonia.fg.it e può essere ritirato presso l'Ufficio appalti del Comune.

Il responsabile del 1° settore f.f.: dott. Matteo Di Benedetto  
Il responsabile del procedimento: dott. Matteo Totaro

C-23887 (A pagamento).

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE

*Procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di realizzazione della circonvallazione di S. Vito al Tagliamento.*

1. Ente appaltante: amministrazione Provinciale di Pordenone, piazza Costantini n. 3, 33170 Pordenone, tel. 0434/2311 fax 0434/28374, sito internet: www.provincia.pordenone.it su delegazione amministrativa della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

2. Categoria del servizio e descrizione: all. I decreto legislativo n. 157/1995: cat. 12 C.P.C. 867. Incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio d'impatto ambientale, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed attività accessorie dei lavori di realizzazione della circonvallazione di San Vito al Tagliamento. Lavori a base d'asta: L. 10.500.000.000 (€ 5.422.797,44) di cui L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,30) in classe VI cat. a) e L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15) in classe I cat. g). Onorario presunto: nette L. 723.242.881 (€ 373.523,78) di cui L. 302.868.446 per la progettazione, L. 77.530.750 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, L. 98.113.092 per lo S.I.A., L. 36.300.000 per i rilievi, L. 31.364.985 per la prestazione del geologo, L. 25.000.000 per il Piano particellare di esproprio e L. 152.065.608 per rimborso spese (28,43%).

3. Luogo di esecuzione: Comune di San Vito al Tagliamento.

4.a) Soggetti prestatori del servizio: liberi professionisti singoli iscritti all'albo degli ingegneri; studi associati di liberi professionisti; società di professionisti di cui all'art. 17 comma 6 lett. a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.; società d'ingegneria di cui all'art. 17 comma 6 lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed all'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; raggruppamenti temporanei tra i soggetti di cui sopra, comprendenti un professionista abilitato da meno di cinque anni di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'U.E. abilitate all'espletamento dell'incarico in argomento secondo la normativa dei paesi di appartenenza. I concorrenti devono indicare, con le modalità previste nel disciplinare di gara, i nominativi

dell'ingegnere legalmente abilitato alla professione che assumerà il ruolo di responsabile della progettazione, del geologo, del soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. e del soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche; 4.b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 e s.m., legge n. 109/94 e s.m., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, D.P.C.M. n. 116/97.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Offerte in variante: non ammesse.

7. Termine massimo esecuzione servizio: progetto preliminare e S.I.A.: 60 gg; progetto definitivo e S.I.A.: 60 gg; progetto esecutivo e piano di sicurezza: 45 gg. I termini sono meglio specificati all'art. 7 del capitolato d'oneri.

8. Documenti: capitolato d'oneri e disciplinare di gara possono essere ritirati presso il Servizio gestione amm.va lavori pubblici in orario d'ufficio e sono reperibili sul sito internet dell'ente («le gare d'appalto»).

9.a) Termine per la presentazione delle offerte: offerte e documenti allegati dovranno pervenire a pena di esclusione entro ore 12, del 11 ottobre 2001 con qualsiasi mezzo. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; 9.b) indirizzo cui trasmetterle: amministrazione Provinciale di Pordenone, Ufficio protocollo, p.zza C. Costantini n. 5, 33170 Pordenone (apertura al pubblico: dal lun. al ven. dalle 10, alle 12, martedì e giovedì anche dalle 15, alle 17.); 9.c) lingua: italiana; documenti/dichiarazioni redatti in lingua diversa vanno tradotti in lingua italiana e certificati conformi all'originale da traduttore ufficiale.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque vi abbia interesse; 10.b) data, ora e luogo dell'apertura: la procedura aperta inizierà presso la sede dell'ente il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 9, e si svolgerà con le modalità precisate nel disciplinare di gara.

11. Cauzione ed altre forme di garanzia: l'affidatario dell'incarico dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto e polizza prevista dall'art. 30 comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i. per un massimale pari al 20% dell'importo netto dei lavori progettati.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: l'onorario sarà finanziato con fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art. 11 del capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento eventualmente aggiudicatario dell'appalto: quella prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.

14. Requisiti di partecipazione e relativa documentazione: requisiti generali: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 primo comma del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. e rispetto della legge n. 68/99 (diritto al lavoro dei disabili); requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi: quelli previsti dall'art. 66 comma 1 (e 65 comma 4 per i raggruppamenti temporanei) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nella misura minima ivi prevista, come precisati dal disciplinare di gara; Modalità di partecipazione alla gara: specificate nel disciplinare di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi: a) caratteristiche metodologiche, qualitative e tecniche ricavate dalla relazione di offerta: fino a punti 50; b) merito tecnico individuato in relazione al curriculum professionale ed alle schede degli incarichi affini: fino a punti 40; c) prezzo: fino a punti 10.

17. Altre informazioni: è ammesso il subappalto nei casi previsti dall'art. 17 comma 14-*quinques* legge n. 109/94 e s.m.i. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di punteggio uguale, si procederà a sorteggio. Si richiamano i divieti previsti dall'art. 17 comma 9 della legge n. 109/94 e s.m.i. e 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio al disciplinare di gara ed al capitolato d'oneri. Richieste di chiarimenti: per gli aspetti amministrativi Servizio gestione amm.va lavori pubblici (tel. 0434/231346); per gli aspetti tecnici, Servizio pianificazione (tel. 0434/231201). L'indirizzo è indicato al punto 1. responsabile del procedimento: ing. Bruno Asquini.

16. Data d'invio del bando alla CEE e del relativo ricevimento: 17 agosto 2001.

Il dirigente servizio gestione amm.va LL.PP.:  
dott.ssa Maria Linda Fantetti

C-23888 (A pagamento).

## COMUNE DI PIADENA (Provincia di Cremona)

Avviso

All'albo pretorio del Comune di Piadena è pubblicato dal 20 agosto 2001 il bando dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di un centro per la raccolta differenziata dei rifiuti, per un importo complessivo di L. 747.123.178, di cui L. 554.206.525 pari a € 286.223,78 per lavori a base d'asta. È richiesta l'iscrizione alla categoria OG1. Termine scadenza domande: 22 settembre 2001.

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Il responsabile del procedimento: Ghisleri Bruno.

C-23881 (A pagamento).

## ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

*Bando di gara nazionale per pubblico incanto per la fornitura e l'installazione di sistemi oscuranti interni per la nuova sede della facoltà di agraria sita in via Fanin n. 40 a Bologna.*

Ente appaltante: Alma Mater Studiorum Università di Bologna Area del patrimonio e contratti via Zamboni n. 33, 40126 Bologna Italia, telefono 051/2099130-2099280, fax 051/2099309 e-mail apec2@ammc.unibo.it http://www.unibo.it/bandi

Al presente appalto si applicano, il regio decreto n. 827/1924, il decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, il decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e la legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/98, per le parti espressamente richiamate, il regolamento per l'amministrazione, finanza e contabilità di ateneo emanato con D.R. n. 60/90 e successive modificazioni.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 63 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; 2.b) forma della fornitura oggetto della gara: fornitura e posa in opera di sistemi oscuranti di tende, secondo le modalità indicate negli artt. 2, 4, 5 del capitolato speciale d'oneri.

3.a) Luogo della consegna: nuova sede della Facoltà di agraria, via Fanin n. 40 Bologna; 3.b) natura dei prodotti da fornire: imballaggio, trasporto, scarico e posa in opera di tende oscuranti dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'oneri e nel modulo per la presentazione dell'offerta; 3.c) quantità dei prodotti da fornire: vedi bando integrale; 3.d) importo a base di gara: L. 251.954.070 (€ 13.123,42) I.V.A. esclusa.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: vedi bando integrale.

5.a) nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere capitolati d'oneri e i documenti complementari: vedi punto 1. e bando integrale; 5.b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro 6 giorni precedenti il termine di cui al punto 6.a).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno 13 settembre 2001; 6.b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1. e bando integrale; 6.c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: vedi bando integrale; 7.b) data, ora e luogo di tale apertura: la gara avrà luogo presso una sala degli Uffici dell'area patrimonio e contratti dell'università di Bologna, via Zamboni n. 72 Bologna, il giorno 17 settembre 2001 alle ore 9,30.

8. Cauzioni: vedi bando integrale.

9. Modalità essenziali di finanziamento: fondi propri dell'università appositamente stanziati sul bilancio.

10. Raggruppamenti di imprese: vedi bando integrale.

11. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione, e dell'offerta requisiti tecnici, economici e finanziari: vedi bando integrale.

12. Validità temporale dell'offerta: 180 giorni dal termine di cui al precedente p. 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione della fornitura: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 55 punto 2. del regolamento per l'amministrazione, finanza e contabilità dell'Università. Vedi bando integrale.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: vedi bando integrale.

16. Tutela della privacy: vedi bando integrale.

17. Responsabile del procedimento: dott. Marco Degli Esposti, responsabile del Settore contratti e convenzioni.

Bologna, 10 agosto 2001

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-23890 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI»

#### Bando di gara per l'esecuzione di opere

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Istituto Ortopedico Gaetano Pini» piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano telefono 02/58296553, fax 02/58296407;

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto; b) forma del contratto oggetto del bando di gara: contratto a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione: Milano; b) natura ed entità dei lavori e caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di nuovo fabbricato ospedaliero per attività di riabilitazione, prezzo a base di gara: L. 26.604.545.455 € 13.740.101,05 I.V.A. esclusa; nell'importo è compresa la somma per oneri di sicurezza indicata al punto 15.b) non soggetta a ribasso. L'opera è composta dalle seguenti categorie di lavori, per importi e classifiche di seguito indicate:

OG1 (L. 9.564.951.265 € 4.939.885,07 comprensivo della fornitura di complementi d'arredo per un valore di L. 303.869.485); OG11 (L. 7.903.625.877, € 4.081.882,11); OS1 (L. 983.086.535 € 507.721,82); OS4 (L. 350.000.000, € 180.759,91); OS6 (L. 2.901.371.481, € 1.498.433,31); OS7 (L. 431.270.598, € 222.732,68); OS8 (L. 2.092.771.500, € 1.080.826,28); OS13 (L. 879.953.825, € 454.458,22); OS18 (L. 1.497.514.374, € 773.401,63). La categoria OG1 è dichiarata prevalente. Ai soli fini del subappalto si cita la seguente ulteriore lavorazione non scorporabile e appartenente alla categoria prevalente (ricompresa nell'importo sopra indicato), ma non incidente sul limite del 30% previsto dall'art. 18 comma 3 della legge n. 55/90: OS3 (gas medicali, L. 215.925.000). La categoria OG11, per la quale sussiste la qualificazione obbligatoria, non può essere eseguita dall'aggiudicatario se non in possesso della specifica qualificazione, né tanto meno può essere affidata l'esecuzione in subappalto. Si applicherà inoltre il divieto di cui al comma 4 dell'art. 13 legge 11 febbraio 1994 n. 109.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori e per l'inizio: 1095 giorni dalla data di consegna lavori; gli stessi dovranno avere inizio entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

5. Nome ed indirizzo ove possono essere richiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari: elaborati grafici e letterari acquistabili presso l'U.O. gestione tecnico-patrimoniale dell'amministrazione aggiudicatrice al prezzo di L. 100.000 a decorrere dal 12 settembre 2001.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro il 29 ottobre 2001; b) indirizzo cui devono essere trasmesse: U.O. gestione tecnico-patrimoniale presso l'amministrazione aggiudicatrice (vedi punto 1.); c) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese offerenti o loro delegati; b) data, ora e luogo di detta apertura: Centro congressi dell'amministrazione aggiudicatrice, in data che verrà comunicata.

8. Cauzione e garanzie richieste: come stabilito dall'art. 30, comma 1, legge n. 109/94.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi statali, regionali e propri; a fronte di stati di avanzamento.

10. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: come previsto dall'art. 10 legge n. 109/94.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare: con riferimento agli importi di cui al punto 3.b), possesso dell'attestazione SOA per le cat. OG1 e OG11;

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara.

14. Varianti: Non ammesse.

15. Altre informazioni: a) si applica l'art. 10 comma 1/ter della legge n. 109/94; b) il costo della sicurezza è pari a L. 392.250.000 I.V.A. esclusa; c) in presenza di una sola offerta valida l'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla aggiudicazione; d) qualsiasi richiesta di chiarimenti dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo fax al Responsabile del procedimento (ing. Gianandrea Balestra 02.58296407); e) la modalità di presentazione dell'offerta viene definita nel capitolato speciale.

16. Non vi è stata preinformazione.

17. Data di spedizione del bando di gara: 17 agosto 2001.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 17 agosto 2001.

Milano, 16 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-23891 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

#### Avviso procedura ristretta - Codice gara: 1/01

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università Studi Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino. Telefono +39 011/6707021, fax +39 011/6707052, telex 220225 Univto I, sito internet: www.rettorato.unito.it

2. Categorie servizio e descrizione: cat. 12, numero riferimento C.P.C.: 867 all. 1 decreto legislativo n. 157/95. Servizio progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza collaudo, elaborazione progetto sicurezza cantiere e coordinamento sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96, prestazioni professionali speciali e prestazioni accessorie per realizzazione insediamento università ex area Italgas, uso laboratori didattici, aule, biblioteca, dipartimenti, residenza e servizi annessi, suddiviso in tre lotti: lotto I, 16.650 mq L. 47.460.000.000; lotto II 30.850 mq L. 98.400.000.000; lotto III 20.400 mq L. 51.875.000.000; 2.a) importo complessivo presunto lavori L. 200.000.000.000 (€ 103.291.379,82) oltre I.V.A.; 2.b) categorie e classi lavori: categorie, tipologia, importo lavori, perc.:

1 - Id - Opere edili - 70.000.000.000 32%;

2 - If-Ixa Opere strutturali 50.000.000.000 25%;

3 - IIIa Impianti idrosanitari/antincendio 8.000.000.000 4%;

4 - IIIb Impianti termofluidici 32.000.000.000 - 16%;

5 - IIIa/IIIc - Impianti elettrici/speciali 40.000.000.000 - 20%.

Totale: 200.000.000.000 100%; 2.c) importo presunto onorari progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, spese e ogni altro compenso accessorio: L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422,5) oneri fiscali inclusi; 2.d) importo percentuale rimborso spese: 15%; 2.e) importo percentuale prestazioni progettuali speciali: 1,5%; 2.f) importo massimo prestazioni accessorie: L. 70.000.000 (€ 36.151,98).

3. Luogo di esecuzione lavori: Torino ex area Italgas, corso Regina Margherita.

4.a) Requisiti professionali: ingegneri ed architetti, iscritti albi professionali, nelle forme di: I) architetti singoli o liberi professionisti associati ex legge 23 novembre 1939 n. 1815; II) società professionisti; III) società ingegneria; IV) G.E.I.E. professionisti ex reg. CEE 2137/1985; V) persone fisiche o giuridiche appartenenti altri Stati membri Unione europea purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire servizi oggetto presente appalto; VI) raggruppamenti temporanei professionisti (R.T.P.) tra soggetti sopra indicati ex art. 26 dirett. CEE 92/50 nonché art. 11 decreto legislativo n. 157/95;

4.b) riferimenti disposizioni legislative, regolamentari amministrative in causa: dirett. CEE 92/50; decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, legge n. 143/49, decreto ministeriale 4 aprile 2001, legge n. 155/1989, art. 4, comma 12-bis, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

4.c) obbligo persone giuridiche indicare nome e qualifiche professionali persone incaricate prestazione servizio: I soggetti di cui al p. 4.a) I (associazioni ex legge n. 1815/1939), II, III, IV devono indicare nomi e qualifiche professionali delle persone designate responsabili del servizio. L'affidatario/i incarico, nonché loro collaboratori o dipendenti o eventuali società controllate, controllanti o collegate, nonché affidatari attività supporto progettazione e loro dipendenti non potranno partecipare al relativo appalto lavori, nonché eventuali subappalti o cottimi ex art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.i. Nel caso in cui l'offerta venga presentata da società di ingegneria, la stessa dovrà possedere i requisiti ex art. 53 decreto del Presidente della Repubblica 554/99. È vietata partecipazione soggetti che si trovino tra loro in situazioni controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile. La violazione del divieto comporta esclusione gara soggetto controllante e controllato e soggetti collegati.

5. Non sono ammesse offerte parziali. È altresì escluso ricorso subappalto, fatta eccezione attività ex art. 17, comma 14-quinquies legge n. 109/1994 e s.m.i., ferma restando responsabilità soggetto aggiudicatario.

6. Numero previsto di prestatori di servizio: max 10, selezionati ex art. 67, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

7. Varianti: Non sono ammesse.

8. Termine esecuzione servizio: 90 giorni naturali, consecutivi continui progetto preliminare; 120 giorni naturali, consecutivi e continui progetto definitivo; 120 giorni naturali, consecutivi continui progetto esecutivo; per direzione lavori il termine è connesso esecuzione lavori fino collaudo.

9. Forma giuridica raggruppamento professionisti: art. 11 decreto legislativo n. 157/95. È vietata associazione in partecipazione. È vietata modificazione R.T.P. rispetto formazione risultante impegno presentato in sede offerta. È fatto divieto ai concorrenti partecipare in più di una formazione (individuale, raggruppamento temporaneo; associazione di professionisti; o società di ingegneria in qualità amministratori, soci, dipendenti o collaboratori coordinati e continuativi) pena esclusione tutte le formazioni che annoverano uno o più membri in comune ex art. 51 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

10.a) —.

b) Termine ultimo presentazione domande partecipazione: ore 12 del 28 settembre 2001 pena esclusione; c) indirizzo: Università Studi Torino Direzione amministrativa sezione affari generali U.O. protocollo via Verdi n. 8, 10124 Torino. Sulla busta apporre seguente dicitura: «domanda partecipazione servizio progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, elaborazione progetto sicurezza cantiere e coordinamento sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96, prestazioni professionali speciali e prestazioni accessorie, per realizzazione insediamento Università ex area Italgas cod. gara 1/01». Il plico contenente documentazione richiesta chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca, pena esclusione, dovrà pervenire mediante servizio postale o agenzia recapito o ricorso «autoprestazione» (art. 8 decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999). Recapito plico ad esclusivo rischio mittente; d) lingua: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti inviti a presentare offerte: 60 giorni dalla spedizione bando U.P.U.C.E. L'invito a presentare offerta avverrà a seguito verifica domande partecipazione, da commissione appositamente nominata. Ai primi dieci concorrenti individuati sulla base dei criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 verrà inviata lettera invito unitamente allo schema disciplinare.

12. Garanzie richieste: L'aggiudicatario dovrà stipulare una polizza responsabilità civile professionale ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., massimale pari a L. 40.000.000.000 (€ 20.658.275,96).

13. Informazioni posizione professionista, informazioni necessarie a valutare condizioni minime carattere economico e tecnico: unità di personale stimate per svolgimento incarico pari a 40. Restanti informazioni: «prescrizioni per la presentazione della domanda di partecipazione», reperibili, unitamente modelli (all. A e all. B), sul sito internet www.rettorato.unito.it ovvero indirizzo di cui punto 1. Area servizi patrimoniali sezione appalti (tel. +39 011.6707021-70307031).

14. Criteri aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 36 dirett. 92/50 CEE e art. 23 decreto legislativo n. 157/95) in base a: caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche indicate nella relazione offerta peso 50; merito tecnico peso 30; prezzo peso 15; riduzione tempi consegna peso 5.

15. Altre informazioni: procedura secondo prescrizioni presentazione domanda partecipazione. Prima seduta pubblica in data 3 ottobre 2001 presso Università studi Torino, via Verdi n. 8.

16. Preinformazione G.U.C.E.: 18 maggio 2001 G.U.C.E. n. 95.

17. Data invio bando: 2 agosto 2001.

18. Data ricevimento bando U.P.C.E.: 2 agosto 2001.

19. —.

20. Responsabile procedimento: ing. A. Guarnieri.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-23889 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO

### Bando servizio di tesoreria

1. Ente Provincia di Nuoro, piazza Italia n. 22, 08100 Nuoro, partita I.V.A. n. 00166520916.

2. Cat. del servizio 6.b), servizi bancari e finanziari C.P.C. ex 81, 812, 814.

3. Nuoro.

4.a) Gara riservata a istituti di credito autorizzati per attività art. 10 del decreto legislativo n. 385/93;

4.b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

5. —.

6. Non sono ammesse variazioni alle modalità di esecuzione del servizio rispetto a quanto obbligatoriamente stabilito dal bando integrale di gara e dal capitolato speciale (convenzione).

7. Cinque anni, dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2006, con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 267/2000.

8.a) Settore ragioneria, Servizio provveditorato, tel. 0784/238731-32, fax 0784/33325;

8.b) termine ultimo richiesta documenti di gara (bando integrale e relativi allegati) 22 ottobre 2001 ore 12.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte 29 ottobre 2001 ore 13. Provincia di Nuoro, Settore ragioneria, Servizio provveditorato, piazza Italia n. 22, 08100 Nuoro a mezzo servizio postale, corriere autorizzato o a mano; 9.c) lingua italiana.

10.a) La seduta di gara è pubblica, ad eccezione della fase di valutazione discrezionale delle offerte.

10.b) Svolgimento della gara 30 ottobre 2001 ore 10 presso la sede dell'ente.

11. —.

12. Servizio reso senza compenso.

13. Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui al p. 14 del presente bando devono essere posseduti da ciascun istituto, salvo il possesso di idonei locali nel Comune di Nuoro, che deve essere garantito dal raggruppamento di impresa. Non sono ammesse offerte in proprio e, contemporaneamente, in raggruppamento di imprese.

14. Requisiti di ammissione alla gara: autorizzazione dell'istituto offerente a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93; possesso dei requisiti previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; esperienza almeno triennale, maturata nell'ultimo quinquennio, di gestione del servizio di tesoreria degli enti locali (o di analogo servizio, per le banche assoggettate a legislazione straniera); disporre, a partire dal 15 dicembre 2001, nel territorio del Comune di Nuoro di idonei locali attrezzati per lo svolgimento del servizio; accettazione senza riserve e condizioni di tutti gli articoli della convenzione per la gestione del servizio, e di quanto ulteriormente specificato e previsto in proposito dal bando integrale di gara. Le offerte, pena l'esclusione, devono essere accompagnate dalla documentazione indicata nel bando integrale di gara.

15. Validità dell'offerta 31 dicembre 2001.

16. Pubblico incanto, offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi: elementi economici inerenti il servizio, max pt. 50; elementi inerenti l'istituto bancario max pt. 25; altri elementi di valutazione della qualità del servizio max pt. 25; totale punteggio complessivo attribuibile 100 punti. Valutazione delle offerte da parte di una commissione giudicatrice appositamente nominata.

17. Con offerte identiche si procederà al sorteggio. Non sono annesse offerte condizionate o più offerte dello stesso offerente. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta. L'offerta, redatta sulla base dell'apposito modello allegato al bando integrale di gara, completa in ogni sua parte e firmata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'istituto offerente, dovrà essere inserita in apposita busta, non contenente altri documenti, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta dovrà recare la dicitura esterna «Contiene offerta». A sua volta, la busta contenente l'offerta dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al punto 14, in altro plico sigillato nel medesimo modo, riportante in evidenza la dicitura «offerta appalto servizio di tesoreria» e l'indicazione del mittente.

19.-20. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. il giorno 9 agosto 2001.

Il testo del bando integrale di gara non contiene informazioni sostanziali diverse da quelle contenute nel presente bando, salvo informazioni di ulteriore dettaglio.

Il dirigente: Mariano Meloni.

C-23892 (A pagamento).

## REGIONE VENETO U.L.S.S. 20 di Verona

### Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto: che in data 12 dicembre 2000 e in data 16 gennaio 2001 in Verona presso il Servizio tecnico dell'ULSS n. 20, via Righi n. 1, 37135 Verona, tel. 045/8075828, fax 045/8075820, è stata esperita, con il sistema di cui all'art. 21 comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 come modificata dalle leggi n. 216/95 e n. 415/98, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge, la licitazione privata per l'aggiudicazione relativa ai lavori di completamento delle 4 R.S.A. e delle 4 C.T.R.P. attivate a Marzana (VR), per gli importi sotto elencati:

importo a base d'asta L. 4.200.000.000 (€ 2.169.118,98) oltre I.V.A., di cui L. 126.000.000 (€ 65.073,57) per oneri relativi ai piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

che l'appalto è stato stipulato a misura;

che l'importo a base d'asta è stato così suddiviso:

opere edili ed affini, importo L. 1.080.000.000 (€ 557.773,45);

ascensori, importo L. 320.000.000 (€ 165.266,21);

opere connesse alla sicurezza antincendio, importo L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

impianto di condizionamento e relativi allacciamenti, importo L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25);

che l'aggiudicazione è avvenuta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, come previsto dal comma 1, lett. a), art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

che non sono state ammesse offerte in aumento o alla pari;

che alla suddetta licitazione privata sono state invitate n. 63 ditte;

che è stata esclusa l'offerta della ditta Edoardo Lossa S.p.a. di Cesano Boscone (MI) poiché pervenuta oltre termine;

che per la licitazione sopra citata hanno partecipato le seguenti ditte:

1. I.M.E.T. S.r.l. di Nardò (LE); 2) Ellemme Impianti S.r.l. di Napoli; 3) Ghisleri Achille S.r.l. di Bovisio Masciago, (MI); 4) Ecogas Impianti S.r.l. di Aosta; 5) Jacorossi Imprese S.r.l. di Milano; 6) Airtemp Division di Catania; 7) Sitrac S.r.l. di Roma; 8) C.I.E.L. Costruzioni Impianti Elettrotelefonici S.r.l. di Roma; 9) Sina Termotecnica S.r.l. di S. Quirino (PN); 10) O.I.T. Organizzazione Impianti Tecnologici S.r.l. di Roma; 11) Idrothermos S.r.l. di Albignasego (PD); 12) Costantini Elettrotron S.p.a. di Verona; 13) Elyo Italia S.r.l. di Sesto San Giovanni (MI); 14) cav. Nello Gelmini di Gelmini Angiola e C. S.n.c. di Quinto (VR); 15) I.C.E.I. S.r.l. di Palermo; 16) Bortoli Ettore S.r.l. di Venezia;

17) Guerrato S.p.a. di Rovigo; 18) Impretec S.p.a. di San Giovanni Lupatoto (VR); 19) Zilio S.p.a. di San Giuseppe di Cassola (VI); 20) Presa Impianti S.r.l. di Agrigento; 21) Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro di Ravenna; 22) Cesaro Giorgio & C. S.a.s. di Padova; 23) S.I.M.I.T. S.p.a. di Palermo; 24) Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l. di Padova; 25) SO.C.IM. S.r.l. di San Sebastiano al Vesuvio (NA); 26) Bettiol S.r.l. di Arcade (TV); 27) Gemmo Impianti S.p.a. di Arcugnano (VI); 28) Cefla Soc. coop. a r.l. di Imola (BO);

che alla gara suddetta sono state ammesse tutte le 28 sopra citate imprese;

che nella 1ª seduta del 12 dicembre 2000 si dava luogo alla procedura prevista dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m. e i., mediante il sorteggio fra le ditte ammesse alla gara di quelle che tenute a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

che sono state sorteggiate le ditte: Jacorossi Imprese S.r.l., Costantini Elettrotron S.p.a., Gemmo Impianti S.p.a.;

che le tre ditte sopra citate hanno comprovato la veridicità delle dichiarazioni del possesso dei requisiti speciali per la partecipazione alla gara suddetta;

che con verbale di aggiudicazione rep. n. 1014 del 16 gennaio 2001 registrato a Verona il 31 gennaio 2001, atti pubblici serie 1ª n. 000093, la gara veniva aggiudicata alla ditta Elyo Italia S.r.l. con sede in 20099 Sesto San Giovanni (MI), via Barcellona n. 3, che ha offerto il ribasso del 14,25% (quattordicivirgolaventicinquepercento) al prezzo complessivo di L. 3.493.455.000 (tremiliardiquattrocentonovantatremilioni quattrocentocinquantacinquemila) (€ 1.804.218,94) oltre I.V.A., oltre gli oneri relativi ai piani di sicurezza pari a L. 126.000.000 (€ 65.073,57) e pertanto per un importo complessivo di contratto pari a L. 3.619.455.000 (tremiliardiseicentodiciannovemilioni quattrocentocinquantacinquemila) (€ 1.869.292,50) oltre I.V.A.;

che l'aggiudicazione era risolutivamente condizionata alla verifica positiva nei confronti del soggetto aggiudicatario e del 2º classificato del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, secondo le disposizioni previste dall'ultima parte dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s. m. e i.;

che a seguito della verifica positiva del possesso dei suddetti requisiti, con deliberazione n. 278 del 21 febbraio 2001, la gara in oggetto è stata definitivamente aggiudicata alla sopra citata ditta Elyo Italia S.r.l., via Barcellona n. 3, 20099 Sesto San Giovanni (MI).

Verona, 3 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-23895 (A pagamento).

## FERROVIE EMILIA ROMAGNA - S.r.l.

### Bando di gara a procedura aperta

1. Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., corso Piave n. 60, 44100 Ferrara, tel. 0532/94178, fax 0532/56737.

2. Appalto di servizi.

3. Luogo prestazione: Comune di Ferrara.

4. Oggetto: attività coordinatore per progettazione e per esecuzione lavori (artt. 4, 5, 12 del decreto legislativo n. 494/96) inerenti realizzazione nuovo assetto trasporti ferroviari nel Comune di Ferrara e collegamento diretto linee ferroviarie Rimini-Ferrara e Suzzara-Ferrara.

5. Importo presunto lavori L. 57.324.288.320 (€ 29.605.529,58). Categoria prevalente OG3, classifica VIII.

Importo presunto attività tecnica L. 1.123.000.000 (€ 579.981,10). Percentuale rimborso spese e compensi accessori 27% (ventisettepercento).

6. Il servizio può essere espletato soltanto da soggetti in possesso requisiti art. 10 del decreto legislativo n. 494/96.

Per persone giuridiche: v. disciplinare di gara.

7. Non sono ammesse offerte parziali o in variante.

8. Tempo esecuzione:

piano sicurezza e coordinamento e fascicolo art. 4 del decreto legislativo n. 494/96: 30 giorni;

attività di coordinatore per l'esecuzione: da consegna a ultimazione lavori.

9. Disciplinare di gara e d'incarico: entro il 24 settembre 2001 presso sede gratuitamente.

10. Ricezione offerte: 29 settembre 2001 (ore 12) presso sede. Nel plico inserire tre buste contenenti documentazione amministrativa, offerta tecnica ed offerta economica (v. disciplinare di gara). Lingua italiana.

11. Apertura offerte: busta documentazione amministrativa 1° ottobre 2001 (ore 10); offerta tecnica 12 ottobre 2001 (ore 10); offerta economica 16 ottobre 2001 (ore 10).

Seduta pubblica presso sede di Ferrara.

12. Cauzioni/garanzie: provvisoria 2%; definitiva 10%; polizza responsabilità civile professionale per svolgimento attività oggetto dell'incarico.

13. Finanziamento: leggi nn. 211/92, 611/96, 354/98 e mutuo Cassa DD.PP.

Pagamenti: 37,5% alla consegna materiale art. 4 del decreto legislativo n. 494/96; residuo a stati avanzamento lavori (v. disciplinare incarico).

14. Raggruppamenti: art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 con limiti disciplinare gara.

15. Requisiti partecipazione:

a) inesistenza cause esclusioni art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e condizioni ostative art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) inesistenza provvedimenti disciplinari che inibiscono l'attività professionale, o altri impedimenti di legge;

c) fatturato globale per servizi art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 espletati negli ultimi 5 esercizi per un importo pari a 5 volte base di gara;

d) avvenuto espletamento ultimi 10 anni servizi art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativi ad opere appartenenti ad ognuna classe e categorie lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 3 volte importo stimato dei lavori;

e) avvenuto svolgimento ultimi 5 anni due servizi identici oggetto di gara relativi ad opere appartenenti ad ognuna classe e categorie lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori;

f) numero medio annuo personale tecnico utilizzato ultimi 3 anni non inferiore a 2 volte unità necessarie per svolgimento incarico (stimate in 3 per predisposizione documentazione art. 4 del decreto legislativo n. 494/96 e 3 per attività coordinatore per l'esecuzione);

g) possesso requisiti professionali art. 10 del decreto legislativo n. 494/96; da attestare mediante presentazione dicinarazioni (v. disciplinare gara).

Per documentazione amministrativa: v. disciplinare di gara.

Società e raggruppamenti: v. disciplinare gara.

Soggetti sorteggiati, entro dieci giorni dalla richiesta, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare: dichiarazioni annuali I.V.A. o bilanci annuali + autocertificazione ripartizione volume affari complessivo se svolge varie attività; attestati/certificati esecuzione servizi; documentazione attestante utilizzo personale tecnico.

16. Vincolatività offerte: 180 giorni.

17. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti fattori ponderali: a) professionalità 35; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta 25; c) ribasso percentuale offerta economica 30; d) riduzione percentuale termine di consegna 10.

18. Mancanza, incompletezza o difformità documentazione richiesta, anche dal disciplinare di gara, comportano l'esclusione dalla gara, salva la facoltà di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95. Aggiudicazione anche con una sola offerta. Si procederà alla verifica della congruità dell'offerta ai sensi art. 25 del decreto legislativo n. 158/95. Vale divieto art. 17, comma 9, legge n. 109/94. Non è ammesso subappalto. Responsabile procedimento: ing. Stefano Isler.

Disciplinare di gara e disciplinare di incarico professionale anche in internet [www.fer-online.it](http://www.fer-online.it)

19. No avviso preinformazione.

20. Data di spedizione del bando di gara: 7 agosto 2001.

21. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 agosto 2001.

L'amministratore unico: dott. Roberto Soffritti.

C-23896 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Bando di gara di licitazione privata a termini abbreviati

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Ragioneria generale, via Monte Tarpeo n. 41, 00186 Roma, Italia, tel. 06/67103468, telefax 06/67103640, indice una gara di licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

2. Categoria del servizio finanziario e descrizione e numero C.P.C.: la presente gara rientra nella categoria 6/B Servizi bancari e finanziari C.P.C. ex 81, allegato 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento della direttiva CEE n. 92/50.

L'appalto di servizio riguarda la contrazione di mutui in lire italiane per la copertura di spese derivanti dall'esercizio del trasporto pubblico dell'anno 2001.

La licitazione privata è suddivisa nei sottospecificati lotti corrispondenti ad altrettanti mutui regolati a tasso variabile ammontanti a complessive L. 354.548.975.333 (trecentocinquantaquattromiliardi-cinquecentoquarantottomilioni-novecentosettantacinquemilatrecentotrentatre) pari ad € 183.109.264,38 (centottantatremilioni-centonovemiladuecentosessantaquattrovirgolatrentotto):

1° lotto: mutuo di L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico, annualità 2001;

2° lotto: mutuo di L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico, annualità 2001;

3° lotto: mutuo di L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,99) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico, annualità 2001;

4° lotto: mutuo di L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422,48) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico, annualità 2001;

5° lotto: mutuo di L. 29.000.000.000 (€ 14.977.250,08) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico, annualità 2001;

6° lotto: mutuo di L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,98), destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico, annualità 2001;

7° lotto: mutuo di L. 35.000.000.000 (€ 18.075.991,47) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico, annualità 2001;

8° lotto: mutuo di L. 40.000.000.000 (€ 20.658.275,97) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico, annualità 2001;

9° lotto: mutuo di L. 45.000.000.000 (€ 23.240.560,46) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico, annualità 2001;

10° lotto: mutuo di L. 50.000.000.000 (€ 25.822.844,96) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico, annualità 2001;

11° lotto: mutuo di L. 55.548.975.333 (€ 28.688.651,55) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico, annualità 2001.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.a) Sono ammesse alla gara le banche iscritte negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, singoli o appositamente e temporaneamente raggruppati secondo la normativa vigente.

Le banche facenti parte di raggruppamento non possono inoltrare domanda singola;

4.b) decorrenza dell'ammortamento 1° gennaio 2002-31 dicembre 2021;

4.c) —.

5. —. 6. —. 7. —.

8. 20 anni di ammortamento.

9. È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate secondo la normativa vigente. Le associazioni temporanee di imprese dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione con la quale l'impresa medesima si impegna in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare qual è la ditta che farà da capogruppo dell'associazione.

10.a) Di avvalersi della facoltà prevista dal comma 8, dell'art. 10, del decreto legislativo n. 157/95, per espletare la gara alle attuali condizioni di mercato; 10.c) indirizzo di cui al punto 1.;

10.b) il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione della banca e l'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2001 al Comune di Roma, Ragioneria generale, via di Monte Tarpeo n. 41, 00186 Roma;

10.c) indirizzo di cui al punto 1.;

10.d) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

11. Successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le banche idonee a partecipare alla gara, le stesse saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera di invito.

12. —.

13. Per partecipare alla gara le banche dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione:

a) certificato comprovante l'iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazioni nella quale il rappresentante legale, sotto la propria responsabilità, attesta che la banca mutuante non si trova nelle condizioni che determinano la esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato, comprovante la capacità finanziaria;

d) indicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia;

e) dichiarazione che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti a), b), c), e debbono riferirsi a ciascuna banca partecipante associata o consorziata.

Tutte le dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

L'indicazione di cui al punto d) si riferisce alla banca capogruppo.

Il certificato di cui al punto a) può essere sostituito da dichiarazioni contenenti gli elementi del certificato stesso.

14. Ciascun lotto sarà aggiudicato distintamente, in presenza di almeno 2 offerte valide alla banca che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 con riferimento alle operazioni a tasso variabile contraibili dagli enti locali con le modalità di cui al decreto del Ministero del tesoro del 10 maggio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 1999.

Il costo globale annuo effettivo dovrà essere espresso in termini di tasso euribor a 6 mesi maggiorato/diminuito di ... punti % annui.

Il tasso semestrale equivalente da applicare per la determinazione della quota di interessi posticipata sarà rilevato tempo per tempo due giorni lavorativi bancari antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo semestrale di interessi, secondo il criterio dei giorni 360/360.

In caso di più offerte allo stesso tasso effettivo annuo il servizio sarà aggiudicato mediante sorteggio tra sole banche interessate.

Ciascuna banca potrà aggiudicarsi, uno o più lotti.

Per i concorrenti stranieri, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità, di cui alla direttiva CEE n. 92/50.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata, una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

15. Richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo ed ufficio di cui al precedente punto 1.

16. Il presente bando è stata spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 23 agosto 2001.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 23 agosto 2001.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Angelina Tarmati.

S-19759 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), fax 089/966229; tel. 089/966230.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta: licitazione privata. Si fa ricorso alla procedura accelerata in considerazione dell'urgenza di disporre di locali arredati per il prossimo anno accademico.

3.a) Luogo della consegna: Fisciano (SA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: arredi per camere, spazi comuni e connettivi per il complesso edilizio «ex Convento S. Michele». La forma, le dimensioni principali, la descrizione e le caratteristiche degli arredi risultano dagli elaborati di progetto.

Valore complessivo dell'appalto: complessive L. 207.146.900 (duecentosettantamilioniquarantaseimilanovecento), oltre I.V.A., pari a € 106982,45.

4. Termini di consegna: costituiscono un parametro dell'offerta.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 settembre 2001, pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Direzione amministrativa, Ufficio protocollo dell'Università entro e non oltre le ore 14 del giorno 10 settembre 2001, pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale le richieste di partecipazione devono essere inoltrate: Università degli Studi di Salerno, Direzione amministrativa, Ufficio protocollo, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA);

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla seduta di preselezione.

8.a) cauzione provvisoria (in sede di gara): 2% dell'importo a base di gara;

b) cauzione definitiva: 8% dell'importo appaltato.

9. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico da rendersi compilando il modulo di autocertificazione (da ritirarsi con le modalità esplicitate al punto 11. nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritto con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti minimi:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416-bis del Codice penale;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

requisiti di capacità finanziarie ed economiche:

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi in originale al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1998-1999-2000, da cui risulti un fatturato globale complessivo per il triennio non inferiore a: L. 517.867.250;

importo globale delle forniture analoghe realizzate nel triennio 1998-1999-2000 non inferiore a: L. 414.293.800;

requisiti di capacità tecnica:

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti responsabili per la fornitura con indicazione dei titoli di studio e professionali.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, secondo i criteri di seguito elencati:

a) prezzo offerto globale (chiavi in mano) per la fornitura degli arredi, al netto di I.V.A.: fino a punti 50;

b) tempo di garanzia delle opere: fino a punti 3;

c) valore tecnico e funzionale della fornitura: fino a punti 35;

d) esperienza documentata nella realizzazione di analoghe forniture per pubbliche amministrazioni: fino a punti 5;

e) tempi di consegna in opera degli arredi: fino a punti 7.

#### 11. Altre indicazioni:

l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere;

il plico contenente le richieste di partecipazione deve riportare ben visibile, pena l'esclusione, la dicitura: «licitazione privata per la fornitura di arredi per il complesso edilizio «ex Convento S. Michele»;

subappalto: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92;

la modulistica occorrente per la partecipazione alla gara può essere ritirata dalle imprese che ne faranno richiesta e/o la rip. IV, Ufficio contratti sede universitaria di Fisciano (SA) edificio rettorato e-mail: ufficio.contratti@seda.unisa.it, (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax) o scaricata dal sito internet dell'Università: www.unisa.it sezione «gare e appalti».

Per il ritiro della modulistica non è previsto alcun pagamento.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sul quotidiano *Gazzetta Aste e Appalti* e, per estratto, sui seguenti quotidiani «La Repubblica» e «Corriere del Mezzogiorno», nonché trasmesso agli albi pretori dei Comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano, pubblicato, all'albo ufficiale dell'Ateneo ed inserito sul sito internet www.unisa.it

In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali forniti sono tutelati dalla legge n. 675/96, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, per cui la divulgazione degli stessi è strettamente legata alle finalità della procedura di gara.

Fisciano, 9 agosto 2001

Il prorettore: prof. Luigi Torraca.

C-24012 (A pagamento).

### COMUNE DI CAPACCIO (Provincia di Salerno)

Il Comune di Capaccio, al fine di costituire una S.p.a. multiservizi denominata Helenia Paestum a maggioranza pubblica comunale (51,4%) per la gestione dei servizi pubblici quali l'igiene ambientale, la distribuzione del gas metano, il ciclo integrato delle acque e degli altri servizi pubblici locali, ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2000 n. 65, indice una gara per la selezione di un socio privato di minoranza (48,6%) per la costituzione della società di cui all'oggetto con un capitale sociale iniziale di L. 1.000.000.000.

La partecipazione azionaria è consentita ad imprenditori privati individuali, consorzi, società anche in forma consortile, singolarmente o raggruppati, per lo scopo, in analogia con le previsioni del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.ii., con gli obblighi e prescrizioni indicati nel bando integrale.

La domanda di partecipazione corredata della documentazione riportata nel bando integrale dovrà pervenire, entro 20 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente avviso, in plico chiuso con ceralacca e recante all'esterno la dicitura «richiesta di partecipazione alla selezione per l'individuazione di un socio di minoranza per la costituzione di una S.p.a.» al seguente indirizzo: Comune di Capaccio, Ufficio direttore generale, via V. Emanuele, 84047 Capaccio (SA). Il plico potrà essere consegnato a mano o mediante raccomandata a mezzo posta.

Eventuali ulteriori informazioni ed il bando integrale e relativi allegati potranno essere richiesti presso l'ufficio del direttore generale del Comune di Capaccio (telefono 0828/812111 e fax 0828/812239).

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica sui quotidiani: *La Repubblica* ed il *Corriere della Sera* e sul sito internet www.Paestum.org

Il direttore generale: dott. Pasquale Silenzio.

C-24013 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/432.3009/3432, fax 011/432.3612

#### Avviso di revoca

Si comunica che con determinazioni dei direttori regionali formazione professionale lavoro e patrimonio e tecnico nn. 727 e 698 rispettivamente del 27 luglio 2001 e 7 agosto 2001 la gara a pubblico incanto per il servizio di consulenza e assistenza tecnica per l'attuazione del POR-OB 3 2000-2006 reg. CEE n. 1260/99, misura F1, cat. 11, C.P.C. 865, 866 (importo L. 2.500.000.000/€ 1.291.142,95 I.V.A. esclusa; trasmessa all'U.P.U.C.E in data 13 giugno 2001 e pubblicata nella *G.U.R.I.* n. 142 del 21 giugno 2001) e i relativi atti di gara, sono stati revocati.

Data invio e ricezione presente avviso U.P.U.C.E.: 8 agosto 2001.

Il direttore patrimonio e tecnico: dott.ssa G. Ferreri.

C-23869 (A pagamento).

### COSECON - S.p.a.

Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Tel. 049/9500500 - Fax 049/9500600

#### Integrazione bando di gara

In merito al bando di gara «Concorso di progettazione per la realizzazione dei magazzini generali del conselvano», pubblicato per estratto nella *G.U.R.I.* n. 187 del 13 agosto 2001, si precisa quanto segue: «La committenza si riserva, in caso di realizzazione dell'opera, di affidare al vincitore del concorso la direzione dei lavori, la misura e contabilità lavori, l'assistenza al collaudo e gli adempimenti in materia di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 in fase di esecuzione».

Conselve, 22 agosto 2001

Il responsabile del procedimento: arch. Maurizio Conte.

S-19781 (A pagamento).

### ESPROPRI

### PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 21/1° Sett. 1° Sez.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il decreto prot. n. 818/4, rep. n. 10039, del 12 giugno 1975 con il quale l'ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, per conto dello Stato, veniva autorizzato ad occupare permanentemente nel territorio del Comune di Genzano di Lucania i terreni occorsi per la esecuzione dei lavori di costruzione di una diga in terra sul torrente Basentello, in località Serra di Corvo, fra cui quello compreso nelle particelle 1 e 2 del foglio 65 intestato alla ditta Di Chio Letizia;

Vista l'istanza con la quale la sig.ra Di Chio Letizia, proprietaria dei terreni espropriati con il suindicato provvedimento, chiede la retrocessione di parte degli immobili «de quibus» in quanto non utilizzata per i succitati lavori: Agro di Genzano di Lucania, foglio 65, particelle 1 e 2 per ha 1.93.32;

Viste le note prot. n. 1484/1 del 18 luglio 2000 e prot. n. 1596/2 del 6 luglio 2001 con le quali l'ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania esprime il proprio nulla osta al riguardo precisando che la individuazione della superficie oggetto di retrocessione è stata effettuata tenendo quale limite accettabile quello rinveniente dalla quota sul livello medio mare pari a mt 271 e che oltre tale quota non vi può essere sommersione da parte delle acque accumulate nell'invaso;

Vista la nota n. 1332/3 del 5 giugno 2001 con la quale il predetto ente ritiene ammissibile il prezzo complessivo di L. 8.699.400 da corrispondere per la retrocessione di ettari 1.93.32, così come comunicato dall'Agenzia del demanio;

Vista la ricevuta del versamento di L. 8.700.000 effettuato dalla predetta ditta in data 22 giugno 2001;

Ritenuto, pertanto, di aderire alla richiesta in parola;

Visti gli artt. 60 e 61 della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Decreta:

è dichiarata la inservibilità del terreno individuato nella istanza di retrocessione in premessa indicata e di seguito individuato: Agro di Genzano di Lucania, foglio 65, particelle 1 e 2, ettari 1.93.32, per la mancata utilizzazione come area per i lavori di costruzione di una diga in terra sul torrente Basentello, in località Serra di Corvo, a tal fine espropriato con decreto prefettizio prot. n. 818/4 rep. n. 10039 del 12 giugno 1975 e per l'effetto è disposta la retrocessione dello stesso terreno, in favore della sig.ra Di Chio Letizia nata a Spinazzola il 13 settembre 1930 e residente a Roma in via Val Senio n. 13.

Il presente decreto a cura di questa prefettura verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed inviato all'Ufficio del registro di Potenza.

La sig.ra Di Chio Letizia curerà, inoltre, gli adempimenti concernenti la voltura catastale.

Potenza, 16 luglio 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-23947 (Gratuito).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2001). Codice pratiche: NOT/2000/2229.

Specialità medicinale: FORZAAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 mg + 25 mg compresse rivestite con film, 14 compresse - A.I.C. n. 034310019;

100 mg + 25 mg compresse rivestite con film, 28 compresse - A.I.C. n. 034310021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 11-ter - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-23879 (A pagamento).

#### SERONO PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale L. 12.025.000.000

Partita I.V.A. n. 03636901005

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Provvedimento del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/354.

Titolare: Serono Pharma S.p.a., via Casilina n. 125, Roma.

Specialità medicinale: CRINONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«4» gel vaginale 6 applic. monodose preriempiti - A.I.C. n. 032132019;

«8» gel vaginale 6 applic. monodose preriempiti - A.I.C. n. 032132021;

«8» gel vaginale 15 applic. monodose preriempiti - A.I.C. n. 032132033.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 41 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (15):

modifica del tempo di aggiunta di un componente, acido sorbico, durante il processo di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Paolo Grillo.

S-19745 (A pagamento).

#### NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 18 luglio 2001). Provvedimento UAC/I/1309/2001 (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0144/003-004/V012).

Specialità medicinale: RIZALIV.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«RPD5» 3 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034130070/M;

«RPD5» 6 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034130082/M;

«RPD5» 12 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034130094/M;

«RPD10» 3 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034130106/M;

«RPD10» 6 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034130118/M;

«RPD10» 12 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034130120/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario, cambio composizione qualitativa materiale condizionamento primario: aumento dello spessore del sacchetto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-23880 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO  
Area decentrata di Roma e Provincia  
Genio civile di Roma**

*Società Gruppo Generali Immobiliare  
Richiesta concessione acqua da pozzo in via C. Magni n. 30, Roma*

Con domanda pervenuta in data 6 ottobre 2000 la società in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo esistente nella misura di l/s. 2 per uso innaffiamento.

Roma, 11 giugno 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-23900 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
Assessorato ambiente  
Servizio risorse idriche**

La ditta Moro Diego (codice fiscale n. MRODGI33RO2H694F) residente in via Giani n. 20, Sale, ha presentato domanda (prot. n. 83666 del 22 novembre 2000) per concessione di derivazione d'acqua sotterranea nella portata massima di moduli 0,22 e media di moduli 0,016 in Comune di Sale ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: p.i. Mario Gavazza.

C-23901 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato dei lavori pubblici  
Servizio del genio civile Cagliari**

La ditta Farci Antonio e Mercede, con sede in Quartu Sant'Elena, via Mascagni n. 13, ha presentato domanda in data 20 marzo 2001 per ottenere la concessione di derivare da sorgente, in località S. Forada, in agro di Sinnai 0,5 l/s d'acqua per uso irriguo.

Il direttore del servizio: ing. Valentino Orazio Vento.

C-23902 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato dei lavori pubblici  
Servizio del genio civile Cagliari**

La ditta Piras Mario, con sede in Gonnosfanadiga, via Dante n. 44/1, ha presentato domanda in data 12 marzo 2001 per ottenere la concessione di derivare da torrente, in località Sibiri, in agro di Gonnosfanadiga, 1,0 l/s d'acqua per uso irriguo.

Il direttore del servizio: ing. Valentino Orazio Vento.

C-23903 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI  
6° settore  
Tutela ambientale e valorizzazione del territorio**

La società Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a. con sede in Castelvetro (MO) ha presentato in data 1° agosto 2000 domanda di concessione in sanatoria a derivare acqua da falda sotterranea a mezzo di n. 2 pozzi per la portata di l/s 16 e l/s 13 in località Nucleo Industriale nel Comune di Cittaducale per uso industriale.

Rieti, 3 aprile 2001

Il dirigente: arch. P. Zangara.

C-23904 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI  
6° settore  
Tutela ambientale e valorizzazione del territorio**

La società Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a. con sede in Castelvetro (MO) ha presentato in data 28 aprile 2000 domanda di concessione a derivare l/s 15 di acqua dalla falda sotterranea in località Nucleo Industriale nel Comune di Cittaducale per uso industriale.

Rieti, 3 aprile 2001

Il dirigente: arch. P. Zangara.

C-23905 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI  
6° settore  
Tutela ambientale e valorizzazione del territorio**

La società Pavimental S.p.a. con sede in Roma ha presentato in data 1° agosto 2000 istanza di concessione a derivare l/s 0,8 di acqua da falda sotterranea in località Campitelli nel Comune di Magliano Sabina per uso igienico ed assimilati.

Rieti, 9 marzo 2001

Il dirigente: arch. P. Zangara.

C-23906 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VERCELLI  
Settore pianificazione territoriale**

La ditta Mundi Riso S.r.l. ha presentato in data 21 giugno 2001 istanza intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in Comune di Vercelli di mod. massimi 0,09 e medi 0,08 d'acqua da utilizzare per scopi industriali.

La restituzione avverrà nella rete fognaria del Comune di Vercelli.

Vercelli, 7 agosto 2001

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-23907 (A pagamento).

## REGISTRI PREFETTIZI

## PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 362/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 106/1° sett. del 3 maggio 2001, con il quale si è disposta la sospensione dell'iscrizione nel registro prefettizio della «Società cooperativa Bocca del Leone a r.l.» con sede in Pietrapertosa per la durata di mesi due a decorrere dalla data di notifica del provvedimento stesso, in quanto inadempiente in ordine alla presentazione dei bilanci d'esercizio degli anni finanziari dal 1993 al 2000;

Osservato che in data 22 maggio 2001 il decreto sopracitato è stato regolarmente notificato al legale rappresentante della cooperativa in argomento, e che ciò nonostante non si è provveduto nel perentorio termine di mesi due dalla notifica dello stesso a trasmettere a questa Prefettura i bilanci sopracitati, inoltrando i bilanci medesimi in data 30 luglio 2001;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33, del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la «Società cooperativa Bocca del Leone a r.l.» con sede in Pietrapertosa è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Pietrapertosa è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al legale rappresentante della menzionata cooperativa.

Potenza, 1° agosto 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-23948 (Gratuito).

## AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI CAVE  
(Provincia di Roma)

*Progetto del piano di recupero edilizio di iniziativa privata nel centro storico (via S. Lucia), fg. 16, part. 172*

Il responsabile dell'Area amministrativa, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, avvisa che gli atti del progetto del piano di recupero edilizio, di iniziativa del sig. Sandro Vincenzi, nel centro storico (via S. Lucia), fg. 16, part. 172, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel palazzo comunale, Ufficio segreteria, per giorni trenta a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso, con il seguente orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 11.

Il progetto di cui sopra è costituito dai seguenti atti ed elaborati:  
deliberazione consiliare di adozione in data 27 marzo 2001, n. 10; allegato 1: richiesta piano di recupero edilizio; allegato 2: atto di proprietà; allegato 3: relazione tecnica; allegato 4: fotografie; allegato 5: progetto; allegato 6: convenzione.

Nei successivi trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine di deposito, potranno essere presentate opposizioni dai proprietari di immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte delle associazioni sindacali interessate, a mente dell'art. 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, redatte su carta bollata e presentate al protocollo presso la segreteria comunale, non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di scadenza del termine di deposito.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni e osservazioni dovranno essere muniti di marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni e osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Il responsabile dell'Area amministrativa:  
dott. Giuseppe Scaramella

S-19740 (A pagamento).

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AL.PA. - Alimentari Papagni - S.p.a. ....	1
AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SILE-PIAVE - S.p.a. ....	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c.a.r.l. ....	4
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	4
CA.RE.BO. - S.p.a. ....	3
CIN CIN DISTRIBUZIONE - S.p.a. ....	3
CIT HOLDING - S.p.a. Compagnia Italiana Turismo ....	2
F.LLI BOSCHETTI DI VITTORIO - S.p.a. ....	2
G. PARACCHI & C. - S.p.a. ....	4
LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a. ....	2
MALASPINA - S.p.a. ....	3
MANIFATTURA LANE FOLCO - S.p.a. ....	2
PROGETTO VENEZIA - S.p.a. ....	2
Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili ....	4